

ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE - "M. BUONARROTI - V. FOSSOMBRONI"-AREZZO
Prot. 0003926 del 15/05/2025
IV (Uscita)

Anno scolastico 2024/2025

Esame di Stato

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

Classe V Sezione BFM

SOMMARIO

1. La scuola e il suo contesto	5
2. Presentazione della classe	6
2.1. Informazioni sul curriculum	6
2.1.1. Profilo in uscita dell'indirizzo	6
2.1.2. Quadro orario settimanale	6
2.2. Situazione della classe	6
2.2.1. Evoluzione del Consiglio di classe	6
2.2.2. Composizione numerica della classe nel terzo, quarto e quinto anno di corso	7
2.2.3. Storia della classe	7
2.3. Strategie e metodi didattici	7
2.3.1. Insegnamento in metodologia CLIL	7
2.4. Strategie e metodi per l'inclusione	8
2.5. Educazione Civica	8
2.6. Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento	9
2.7. Moduli di orientamento	9
2.7.1. Tutor dell'orientamento	9
2.7.2. Attività svolte	10
2.8. Attività e progetti	10
2.8.1. Attività di recupero e potenziamento	11
2.8.2. Attività di arricchimento dell'offerta formativa	11
2.8.3. Percorsi interdisciplinari	11
2.9. Esperienze finalizzate all'Esame di Stato	11
2.10. Criteri di valutazione	11
2.10.1. Criteri di valutazione degli apprendimenti	11
2.10.2. Criteri per l'attribuzione del voto in Educazione Civica	11
2.10.3. Criteri per l'attribuzione del voto in comportamento	11
2.10.4. Criteri per l'attribuzione del credito scolastico	11
3. Contenuti disciplinari	12
3.1. Italiano	13
3.1.1. Contenuti affrontati (programma svolto)	13
3.1.2. Nota dell'insegnante	14
Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti	14
Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)	14
Obiettivi raggiunti dagli studenti	14
Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo	14
3.2. Storia	16
3.2.1. Contenuti affrontati (programma svolto)	16
3.2.2. Nota dell'insegnante	17
Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti	17
Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)	18
Obiettivi raggiunti dagli studenti	18
Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo	18
3.3. Economia Aziendale	19
3.3.1. Contenuti affrontati (programma svolto)	19
3.3.2. Nota dell'insegnante	21
Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti	21
Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)	21

Obiettivi raggiunti dagli studenti	21
Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo	22
3.4. Matematica	24
3.4.1. Contenuti affrontati (programma svolto)	24
Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti	24
Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)	25
Obiettivi raggiunti dagli studenti	25
Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo	25
3.5. Scienze motorie e sportive	27
3.5.1. Contenuti affrontati (programma svolto)	27
3.5.2. Nota dell'insegnante	27
Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti	27
Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)	27
Obiettivi raggiunti dagli studenti	28
Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo	28
3.6. Diritto	30
3.6.1. Contenuti affrontati (programma svolto)	30
3.6.2. Nota dell'insegnante	31
Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti	31
Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)	32
Obiettivi raggiunti dagli studenti	32
Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo	33
3.7. Economia Politica	34
3.7.1. Contenuti affrontati (programma svolto)	34
3.7.2. Nota dell'insegnante	36
Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti	36
Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)	36
Obiettivi raggiunti dagli studenti	37
Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo	37
3.8. Inglese	38
3.8.1. Contenuti affrontati (programma svolto)	38
3.8.2. Nota dell'insegnante	39
Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti	39
Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)	40
Obiettivi raggiunti dagli studenti	40
Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo	41
3.9. Francese	42
3.9.1. Contenuti affrontati (programma svolto)	42
3.9.2. Nota dell'insegnante	42
Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti	42
Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)	43
Obiettivi raggiunti dagli studenti	43
Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo	44
3.10. Spagnolo	45
3.10.1. Contenuti affrontati (programma svolto)	45
3.10.2. Nota dell'insegnante	46
Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti	46
Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)	46
Obiettivi raggiunti dagli studenti	47
Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo	47
3.11. Religione	48
3.11.1. Contenuti affrontati (programma svolto)	48
3.11.2. Nota dell'insegnante	49

Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti	49
Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)	49
Obiettivi raggiunti dagli studenti	51
Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo	51
3.13. Educazione civica	53
3.13.1. Contenuti affrontati (programma svolto)	53
3.12.2. Nota dell'insegnante	54
Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti	54
Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)	54
Obiettivi raggiunti dagli studenti	54
Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo	55
4. Composizione del Consiglio di Classe	56
5. Elenco degli Allegati	57

1. LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

L'Istituto Buonarroti-Fossombroni è una delle grandi scuole tecniche della provincia di Arezzo. L'istituto è ospitato in due diverse sedi: quella di via XXV Aprile e quella storica di piazza della Badia. L'istituto si articola in due settori, economico e tecnologico; gli indirizzi del primo settore sono Turistico, Amministrazione Finanza e Marketing (AFM) con le articolazioni Amministrazione Finanza e Marketing (AFM), Sistemi Informativi Aziendali (SIA), Relazioni Internazionali per il Marketing (RIM), Economico-sportivo (articolazione dell'indirizzo SIA); gli indirizzi del settore tecnologico sono Costruzioni Ambiente e Territorio (CAT) e Tecnologie del Legno nelle Costruzioni (TLC). I corsi di studio accolgono studenti sia nei corsi diurni che in quelli serali. Al corso serale sono presenti gli indirizzi Amministrazione Finanza e Marketing (AFM) e Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale. Nell'anno scolastico 2024-2025 l'istituto è stato frequentato da più di 900 studenti provenienti dalla città, dalla provincia e da comuni di province limitrofe, oltre che da un piccolo numero di studenti fuori sede per motivi sportivi. Tradizionalmente l'istituto è molto radicato nel territorio con rapporti ormai pluriennali con imprese, enti locali, studi professionali e associazioni di categoria, presso i quali gli studenti svolgono stage, tirocini ed altre attività di PCTO.

2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

2.1. Informazioni sul curriculum

2.1.1. Profilo in uscita dell'indirizzo

Nell'indirizzo Amministrazione finanza e marketing, le competenze specifiche sono volte a riconoscere e interpretare: - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse. - individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali. - interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese. - riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date. - individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane. - gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata. - applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati. - inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato. - orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose. - utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti. - analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

2.1.2. Quadro orario settimanale

Docente	Materia	Unità orarie settimanali
Bisaccioni Gabriella	Lingua inglese	3
Santamaria Antonella	Diritto; Economia politica	3; 3
Mecacci Fabrizio	Matematica	3
Lisi Giovanni	Economia aziendale	9
Lagravanesse Antonella	Italiano; Storia	4; 3
Petrucci Laura	Religione	1
Butti Leonardo	Scienze motorie e sportive	2
Mugnai Sara	Lingua spagnola	3
Tubercoli Daniela	Lingua francese	3

2.2. Situazione della classe

2.2.1. Evoluzione del Consiglio di classe

Tabella continuità docenti

Disciplina	3° anno	4° anno	5° anno
Italiano; Storia	Lagravanesse Antonella	Martinelli Francesca	Lagravanesse Antonella
Lingua inglese	Bisaccioni Gabriella	Bisaccioni Gabriella	Bisaccioni Gabriella
Economia aziendale	Lisi Giovanni	Lisi Giovanni	Lisi Giovanni

Diritto; politica	Economia	Cecchi Stefano	Cecchi Stefano	Santamaria Antonella
Matematica		Gualtieri Alessandro	Mecacci Fabrizio	Mecacci Fabrizio

2.2.2. Composizione numerica della classe nel terzo, quarto e quinto anno di corso

Tabella composizione numerica

	Numero studenti iniziale	Numero studenti ritirati	Numero studenti che hanno cambiato scuola	Numero studenti non ammessi all'anno successivo	Numero studenti alla fine dell'anno scolastico di riferimento
2022/2023	15 alunni			1 alunno	14 alunni
2023/2024	14 alunni				14 alunni
2024/2025	14 alunni	1 alunno			13 alunni

2.2.3. Storia della classe

La classe 5BFM è attualmente composta da 13 alunni, di cui 4 maschi e 9 femmine, in parte residenti nel comune di Arezzo e in parte in altri comuni della provincia. La classe è suddivisa in 2 sottogruppi di seconda lingua straniera: 6 alunni di spagnolo e 7 di francese. Tutti gli alunni sono iscritti per la prima volta alla classe quinta. Un alunno si è ritirato nel corso del presente anno scolastico. L'attuale composizione della classe è frutto della divisione di un'unica classe prima, avvenuta al secondo anno. La componente degli alunni, a parte pochi elementi, è rimasta nella quasi totalità la stessa per tutto il triennio. Da segnalare, invece, la mancanza di continuità, nel corso del triennio, dei docenti di alcune discipline, che hanno reso necessario l'adattarsi a nuove metodologie da parte degli alunni ed inserirsi in un contesto già strutturato da parte dei docenti.

La classe, poco numerosa ma eterogenea, si è rivelata nel corso degli anni particolarmente disciplinata, non avendo mai evidenziato particolari problematiche dal punto di vista del comportamento. Per contro, si è evidenziata una certa passività, un interesse non sempre adeguato. I rapporti con gli insegnanti sono stati generalmente buoni mentre non sempre si è riscontrato un clima sereno all'interno della classe. Dal punto di vista dell'impegno, della partecipazione e dei livelli di apprendimento alcuni alunni presentano una buona preparazione e un atteggiamento consapevole e responsabile, mentre altri, pur ottenendo complessivamente una preparazione sufficiente in tutte le discipline, ha raggiunto risultati inferiori a causa di problematiche di vario genere. In qualche caso, alcuni studenti hanno mostrato delle difficoltà a raggiungere una preparazione sufficiente in tutte le discipline evidenziando lacune anche diffuse, talvolta per impegno poco adeguato e scarsa motivazione, in altri casi per difficoltà oggettive.

Durante l'anno i docenti si sono attivati per creare un clima favorevole all'apprendimento, rendendo gli allievi consapevoli degli obiettivi proposti e dei metodi impiegati. In particolare, ogni insegnante ha strutturato attività dirette al superamento delle carenze in diversi momenti: a gennaio in occasione della sospensione didattica, in itinere durante tutto l'anno scolastico, anche attraverso l'attivazione di laboratori di recupero per alcune discipline.

2.3. Strategie e metodi didattici

Si rimanda alla sezione del documento relativa ai contenuti disciplinari delle specifiche materie.

2.3.1. Insegnamento in metodologia CLIL

In attuazione del punto 4.1 del paragrafo 3.2.1.della circolare ministeriale del 25.07.2014 n. 4969, sono state effettuate alcune ore di insegnamento in metodologia CLIL nell'ambito della disciplina Economia Aziendale. Si specifica che non essendo il docente in possesso di specifica qualifica per l'insegnamento attraverso la metodologia CLIL, tali attività didattiche non sono state oggetto di specifica valutazione.

Per i dettagli delle attività svolte si rimanda alla sezione del documento relativa ai contenuti disciplinari di detta materia.

2.4. Strategie e metodi per l'inclusione

Nella classe sono presenti alcuni alunni con certificazione L.104 e altre certificazioni, per i quali sono stati regolarmente stilati i PDP/PEI che rimangono a disposizione del Presidente di commissione in busta chiusa con il resto della documentazione personale corredata della scheda riepilogativa.

2.5. Educazione Civica

Il Curricolo di Classe di Educazione Civica è deliberato dal Consiglio di Classe nell'ambito del Curricolo d'Istituto.

Tabella tematiche svolte suddivise tra trimestre e pentamestre nel diagramma di Gantt.

Tematiche individuate:

- costituzione;
- sviluppo economico e sostenibilità;
- cittadinanza digitale.

Discipline	Contenuti	U.O. (trimestre e pentamestre)
EC.AZIENDALE	COSTITUZIONE: Il rispetto delle regole: l'evasione fiscale SVILUPPO SOSTENIBILE: il bilancio sociale, società benefit, Agenda 2030	2 U.O. (trimestre) 3 U.O. (pentamestre)
Francese	Dalla dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino alla Dichiarazione Universale dei diritti dell'uomo. La Costituzione e la V Repubblica, lo stato francese, Gli organismi internazionali	5 U.O. Trimestre 5 U.O. Pentamestre
Spagnolo	La costituzione spagnola e la struttura dello Stato Gli organismi di controllo economico internazionali Macroeconomia Agenda 2030	5 U.O. Trimestre 5 U.O. Pentamestre
Inglese	Green Economy Sustainable Development Agenda 2030 Systems of Government in the UK, The USA and EU	3 U.O. Trimestre 4 U.O. Pentamestre

Diritto	Individuare nel testo della costituzione i diritti fondamentali e doveri delle persone dei cittadini. Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre carte attuali o passate. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e più in generale nel proprio operato, come momento etico di significato sociale.	8 U.O. Trimestre
Italiano	La Costituzione e speranza La Costituzione non è solo un insieme di regole validi qui e ora. È anche un progetto, una promessa e una visione di futuro. E qui sta il legame tra costituzione e la speranza. Video di Francesca Faenza	3 U.O. pentamestre

DIAGRAMMA DI GANTT

Materia	Tempi	
	TRIMESTRE	PENTAMESTRE
Economia aziendale	2	3
Francese / Spagnolo	5	5
Inglese	3	4
Diritto	8	
Italiano/ storia	3	3
tot. ore	21	15
tot. ore	36	

2.6. Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento

La classe ha svolto nel triennio percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento nel rispetto della programmazione d'Istituto e di Classe per una media di 170 ore per alunno. In tutto il triennio l'attività prevalente è stata l'esperienza lavorativa presso soggetti esterni. Per informazioni riguardanti il percorso dei singoli allievi si rinvia alla registrazione del curriculum nella piattaforma ministeriale.

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento hanno inciso sulla valutazione del comportamento, sull'attribuzione del credito scolastico e sulla valutazione di singole discipline.

2.7. Moduli di orientamento

2.7.1. Tutor dell'orientamento

L'attività di orientamento strutturato è iniziata a partire dal 4° anno. Durante il 4° anno il tutor è stato il prof. Francesco Grandone, mentre nel 5° anno la prof. Sara Mugnai.

2.7.2. Attività svolte

Tabella incontri effettuati e tematiche svolte al 15/5. Altre attività saranno effettuate prima del termine dell'a.s.

Discipline	Tematiche	U.O.
Accademia Militare	Orientamento Post diploma	2
Smart Future Toscana 2024	Orientamento Post diploma	5
Salone dello Studente	Orientamento Post diploma	5
Come effettuare un colloquio lavoro	Orientamento Post diploma	2
Orientamento personale	Orientamento Post diploma	1
Università di Siena	Orientamento Post diploma	3
Orientamento Tutor	Orientamento Post diploma	1
Test MBTI	Conoscere la propria personalità e le proprie attitudini in previsione della scelta del successivo percorso di studi o lavorativo (prof. Mugnai)	2
Visione del film "Il ragazzo dai pantaloni rosa" e successiva riflessione.	Prevenzione degli atteggiamenti omofobici, del bullismo e cyberbullismo. (prof. Mugnai)	3
Incontro sulla sicurezza stradale	Attività formativa sull'argomento	1
Incontro AVIS	Attività formativa sulle caratteristiche dell'associazione e sulla donazione di sangue.	2
Incontro conoscitivo sugli ITS	Attività informativa sugli ITS in particolare su quelli presenti in regione e relazionati col percorso di studi effettuato	1
Incontro di revisione e riepilogo dell'utilizzo della piattaforma UNICA	Revisione e riepilogo dell'utilizzo della piattaforma UNICA	1
Incontro con ARTI	Indicazioni relative a funzioni e opportunità offerta dal Centro per l'Impiego della Regione Toscana	1
<i>Preparazione e caricamento del capolavoro in piattaforma.</i>		5
		Totale: 33

2.8. Attività e progetti

2.8.1. Attività di recupero e potenziamento

Gli studenti che nel corso dell'anno hanno evidenziato carenze sono stati indirizzati ad attività di recupero in itinere, sportello, studio individuale.

2.8.2. Attività di arricchimento dell'offerta formativa

Alcuni alunni hanno effettuato percorsi di mentoring nell'ambito del progetto PNRR "No one left behind" DM 19/2024.

USCITE DIDATTICHE E PROGETTI

Uscita didattica a San Patrignano;

Progetto "crociera", aperto anche a studenti che non frequentano l'indirizzo turistico.

Progetti previsti dal PTOF anche in ambito orientativo.

2.8.3. Percorsi interdisciplinari

Non sono stati effettuati in modo strutturato, sebbene esistano vari collegamenti tra i programmi delle diverse discipline, in particolare per quanto riguarda le lingue straniere, i cui programmi comprendono importanti riferimenti all'ambito storico e alle discipline di indirizzo.

2.9. Esperienze finalizzate all'Esame di Stato

La simulazione della 1^a prova è stata effettuata il giorno 29/4/2025 utilizzando la prova ministeriale di Esame di Stato suppletiva dell'anno 2024.

La simulazione della 2^a prova (Economia Aziendale) è stata effettuata il giorno 6/5/2025 utilizzando una prova elaborata dal docente della materia.

La simulazione del colloquio sarà effettuata il giorno 26/5/2025. La commissione sarà composta dai membri del consiglio di classe e presieduta dal coordinatore. Gli alunni che effettueranno la prova saranno 2, 1 per ogni gruppo di seconda lingua. Saranno estratti a sorte dal coordinatore e saranno previste delle riserve.

2.10. Criteri di valutazione

2.10.1. Criteri di valutazione degli apprendimenti

Per la valutazione degli apprendimenti si è utilizzata la griglia approvata dal Collegio dei docenti e allegata al presente documento.

2.10.2. Criteri per l'attribuzione del voto in Educazione Civica

Per l'attribuzione del voto in Educazione Civica si è utilizzata la griglia di valutazione approvata dal Collegio dei docenti e allegata al presente documento.

2.10.3. Criteri per l'attribuzione del voto in comportamento

Per l'attribuzione del voto relativo al comportamento si è utilizzata la griglia di valutazione approvata dal Collegio dei docenti e allegata al presente documento.

2.10.4. Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Per quanto riguarda i criteri per l'attribuzione del credito scolastico si rimanda all'allegato n.4.

3. CONTENUTI DISCIPLINARI

3.1. Italiano

3.1.1. Contenuti affrontati (programma svolto)

Strumenti: Dispense, materiali e siti online, documenti autentici in formato audio e video, giornali.

libro usato: SCOPRIRAI LEGGENDO di Paolo Di Sacco e Paola Manfredi

PROGRAMMA DI ITALIANO 2024/2025 DELLA CLASSE 5 BFM

Il romanzo della realtà: Naturalismo e Verismo: Il bisogno di realtà nel romanzo di fine Ottocento, lettura e scienza, Emile Zola, l'iniziatore del Naturalismo, il verismo: Luigi Capuana, il teorico del verismo; Naturalismo e Verismo a confronto, Il verismo simbolico di Grazia Deledda;
Giovanni Verga: La formazione e gli esordi letterari, la stagione dei romanzi mondani, approfondimenti sui 5 romanzi (Una peccatrice, Storia di una capinera, Eva, Tigre reale, Eros), la grande novità del bozzetto Nedda, Testo "Nedda e le compagne",
Vita dei Campi, Il ciclo dei Vinti,
I Malavoglia e Mastro-don Gesualdo, Le raccolte Veriste:
Novelle rustiche, approfondimento su Rosso Malpelo, la Lupa, svolto testo Padro'Ntoni e Ntoni: due opposte concezioni di vita; La morte della Longa
Il Decadentismo: Le origini del Decadentismo e Baudelaire, approfondimento su Oscar Wilde, la Scapigliatura, avanguardia decadente in Italia, un esempio di poesia scapigliata: Preludio di Emilio Praga, Carducci;

Gabriele D'Annunzio: le idee e la politica, il culto della sensazione, Il Piacere e gli altri romanzi,
Il Piacere e l'Innocente, testo Il conte Andrea Sperelli
Il piacere, libro 1, capitolo 1 delle Laudi, Alcyone,
La pioggia del pineto;
Giovanni Pascoli: le idee e la politica, la poetica del fanciullino,
la famiglia-nido
approfondimento su Myricae,
X Agosto,
Temporale;
Il primo Novecento: la cultura in Europa, l'ideologia fascista e la propaganda, James Joyce e il moderno Ulisse, differenza tra il romanzo dell'Ottocento e del Novecento;

Luigi Pirandello: le idee e le politiche, approfondimento sulla vita e la poetica, Novelle per un anno, la Patente, Il fu Mattia Pascal e Uno, nessuno e centomila;
Eugenio Montale: approfondimento sulla vita e la poetica; il periodo fiorentino e il periodo milanese
il ruolo della poesia e l'uso del paesaggio e il "correlativo oggettivo"
ossì di seppia: i contenuti e la poetica
Giuseppe Ungaretti: Tra Ottocento e Novecento: Il positivismo, l'ideologie dominante, l'evoluzione.

3.1.2. Nota dell'insegnante

Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti

ho selezionato testi e autori che offriranno spunti di riflessione su temi ancora attuali, come la crisi dell'identità, l'alienazione, il ruolo generazionali. l'obiettivo è stato stimolare negli alunni un confronto tra passato e presente promuovendo, il pensiero critico e il dialogo con la contemporaneità. (es. lettura di Pirandello, Svevo e Montale, con parallelismi sulla salute mentale, la precarietà, il senso di smarrimento odierno).

Le lezioni si sono svolte con regolarità ed è stato svolto quasi completamente il programma stabilito nella programmazione iniziale. Il mancato compimento del programma è imputabile essenzialmente alla necessità di svolgere continuativamente l'attività di recupero degli alunni che non hanno partecipato attivamente alle lezioni e che non si sono impegnati sufficientemente e tempestivamente nella necessaria attività di studio individuale di consolidamento delle competenze acquisite a scuola. Da segnalare invece che gli alunni che potevano usufruire di attività di recupero specifiche ed individualizzate si sono dimostrati capaci anche di studio e recupero autonomo tanto da aver raggiunto talvolta obiettivi superiori a quelli minimi programmati. Non ugualmente può dirsi per coloro che per scelta personale (o comunque per cause o condizioni non condivise con l'istituzione scolastica) si sono dedicati ad attività extrascolastiche ed extracurricolari non seguendo conseguentemente il percorso educativo.

Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)

CONOSCENZE: lineamenti fondamentali della storia della letteratura italiana al primo novecento, con attenzione agli autori canonici e saper come è fatto un testo struttura, genere.

COMPETENZE: Saper leggere e capire testi diversi e scrivere testi chiari e corretti per diversi scopi saper parlare in modo chiaro e corretto, spiegando un argomento o un'opera.

ABILITA': leggere con attenzione e capire il significato profondo di un testo scrivere usando bene la lingua, con idee ordinate e parole adatte ed esprimere opinioni personali e argomentare in modo logico usare parole precise e adeguate in ogni situazione parlata e scritta.

Obiettivi raggiunti dagli studenti

Nel corso dell'anno scolastico, la classe ha compiuto un percorso significativo nello studio della lingua e della letteratura italiana, maturando competenze rilevanti in ambito linguistico, espressivo e critico. Gli alunni hanno consolidato la capacità di comprendere e analizzare i testi, riconoscendo i principali movimenti letterari. Le attività di produzione scritta e orale hanno permesso di affinare le abilità nella costruzione di testi argomentativi, e interpretativi, con un uso sempre più consapevole del lessico e della struttura discorsiva.

Alcuni alunni hanno incontrato difficoltà, in particolare nell'elaborazione dei testi scritti e nelle analisi dei contenuti letterari.

Per questi, sono stati attivati interventi di recupero e supporto, che in diversi casi hanno favorito progressi concreti permanendo alcune fragilità.

Nel complesso, il lavoro svolto ha contribuito a rafforzare negli alunni le competenze comunicative, interpretative e riflessive, in vista dell'Esame di Stato e della prosecuzione del loro percorso formativo.

Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

Le lezioni si sono svolte con regolarità ed è stato svolto quasi completamente il programma stabilito nella programmazione iniziale. Il mancato compimento del programma è imputabile essenzialmente alla necessità di svolgere continuativamente l'attività di recupero degli alunni che non hanno partecipato attivamente alle lezioni e che non si sono impegnati sufficientemente e tempestivamente nella necessaria attività di studio individuale di consolidamento delle competenze acquisite a scuola. Da segnalare invece che gli alunni che potevano usufruire di attività di recupero specifiche ed individualizzate si sono dimostrati capaci anche di studio e recupero autonomo tanto da aver raggiunto talvolta obiettivi superiori a quelli minimi programmati. Non ugualmente può dirsi per coloro che per scelta personale (o comunque per cause o condizioni non condivise con l'istituzione scolastica) si sono dedicati ad attività extrascolastiche ed extracurricolari non seguendo conseguentemente il percorso educativo.

3.2. Storia

3.2.1. Contenuti affrontati (programma svolto)

Strumenti: Dispense, materiali e siti online, documenti autentici in formato audio e video, giornali.

PROGRAMMA STORIA - 2024/2025 - 5BFM

UNITÀ 1: La stagione della Belle Époque

Capitolo 1

il volto del nuovo secolo

- 1.1 Crescita economica e società di massa

-1.2 La Belle Époque

-1.3 Le trasformazioni della cultura

Capitolo 2

L'età di Giolitti

-2.1 Le riforme sociali e lo sviluppo economico

-2.2 il sistema politico giolittiano

-2.3 La guerra di Libia e la caduta di Giolitti UNITÀ 2 : La

grande guerra e le sue conseguenze

Capitolo 4

la grande guerra

-4.1 1914: l'illusione della guerra-lampo 90 -4.2 L'Italia dalla neutralità all'intervento 93 -4.3 1915-1916: la guerra di posizione

-4.4 Il fronte interno e l'economia di guerra -4.5 1917-1918: la fase finale della guerra

Capitolo 5

La rivoluzione russa

-5.1 Le rivoluzioni del 1917

-5.2 La guerra civile

-5.3 La nascita dell'URSS

Capitolo 6: il mondo dopo la guerra (dalla sintesi di fine

Capitolo 7

Gli Stati Uniti e la crisi del 1929

-7.1 Il dopoguerra negli USA

-7.2 Gli anni venti: benessere. e nuovi stili di vita -7.3 La grande crisi

-7.4 Il New Deal di Roosevelt

UNITÀ 3 : I totalitarismi e la seconda guerra mondiale

Capitolo 8

L'Italia dal dopoguerra al fascismo

-8.1 Le trasformazioni politiche nel dopoguerra -8.2 La crisi dello Stato liberale

-8.3 L'ascesa del fascismo

-8.4 La costruzione dello Stato fascista

-8.5 La politica sociale ed economica

-8.6 La politica estera e le leggi razziali

Capitolo 9

La Germania da Weimar al Terzo Reich

-9.1 La repubblica di Weimar

-9.2 Hitler e la nascita del nazionalsocialismo

-9.3 La costruzione dello Stato totalitario

-9.4 L'ideologia nazista e l'antisemitismo

-9.5 L'aggressiva politica estera di Hitler

Capitolo 10

L'URSS di Stalin

-10.1 L'ascesa di Stalin e l'industrializzazione

-10.2 Il consolidamento dello Stato totalitario

-10.3 Il terrore staliniano e i gulag

Capitolo 11

L'Europa e il mondo tra fascismo e democrazia

-11.1 Fascismi e democrazie in Europa

-11.2 La guerra civile spagnola

Capitolo 12

La seconda guerra mondiale

-12.1 La guerra-ampo

-12.2 La svolta del 1941: il conflitto diventa mondiale

-12.3 La controffensiva degli Alleati

-12.4 Il nuovo ordine nazista e la Shoah

-12.5 La guerra dei civili

-12.6 Il crollo del fascismo e la Resistenza in Italia

12.7 La vittoria degli Alleati

CAPITOLO 13

La guerra fredda

-13.1 La ricostruzione economica

-13.2 Dalla collaborazione ai primi contrasti

-13.3 Il sistema bipolare

-13.4 La coesistenza pacifica

Approfondimenti relativi ai campi di concentramento, nazismo e fascismo.

3.2.2. Nota dell'insegnante

Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti

I criteri e la scelta dei contenuti sono stati scelti in modo che gli alunni siano capaci di collegare gli avvenimenti odierni con gli avvenimenti passati. Si tiene conto dell'età degli studenti, si cercano temi attuali e significativi, e si selezionano gli argomenti più importanti per sviluppare un pensiero critico e consapevole.

Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)

In storia si imparano le principali del novecento e del mondo contemporaneo: guerre mondiali, totalitarismi, democrazia e globalizzazione.

si sviluppano abilità come capire le fonti, ricostruire i fatti e fare collegamenti tra eventi.

L'obiettivo finale è acquisire competenze per riflettere sul passato in modo critico e consapevole, per comprendere meglio il presente.

Obiettivi raggiunti dagli studenti

La maggior parte della classe ha raggiunto obiettivi come: conoscere i principali eventi del Novecento e del mondo contemporaneo, saper collegare fatti storici tra loro e con il presente, comprendere il significato delle trasformazioni sociali e politiche e riuscire a esprimere opinioni personali in modo critico e consapevole.

Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

Le lezioni si sono svolte con regolarità ed è stato svolto quasi completamente il programma stabilito nella programmazione iniziale. Il mancato compimento del programma è imputabile essenzialmente alla necessità di svolgere continuamente l'attività di recupero degli alunni che non hanno partecipato attivamente alle lezioni e che non si sono impegnati sufficientemente e tempestivamente nella necessaria attività di studio individuale di consolidamento delle competenze acquisite a scuola. Da segnalare invece che gli alunni che potevano usufruire di attività di recupero specifiche ed individualizzate si sono dimostrati capaci anche di studio e recupero autonomo tanto da aver raggiunto talvolta obiettivi superiori a quelli minimi programmati. Non ugualmente può dirsi per coloro che per scelta personale (o comunque per cause o condizioni non condivise con l'istituzione scolastica) si sono dedicati ad attività extrascolastiche ed extracurricolari non seguendo conseguentemente il percorso educativo.

3.3. Economia Aziendale

3.3.1. Contenuti affrontati (programma svolto)

RIPASSO DEL PROGRAMMA DELLA CLASSE QUARTA

CONTABILITA' GENERALE E BILANCIO

CONTABILITA' GENERALE:

- La contabilità generale
- Le immobilizzazioni
- Le immobilizzazioni immateriali
- Le immobilizzazioni materiali
- La locazione ed il leasing finanziario
- Le immobilizzazioni finanziarie
- Il personale dipendente
- Gli acquisti, le vendite e il loro regolamento
- L'outsourcing e la subfornitura
- Lo smobilizzo dei crediti commerciali
- Il sostegno pubblico alle imprese
- Le scritture di assestamento e le valutazioni di fine esercizio
- Le scritture di completamento
- Le scritture di integrazione
- Le scritture di rettifica
- Le scritture di ammortamento
- La rilevazione delle imposte dirette
- La situazione contabile finale

BILANCI AZIENDALI E REVISIONE LEGALE DEI CONTI:

- Il bilancio d'esercizio
- Il sistema informativo di bilancio
- La normativa sul bilancio
- Le componenti del bilancio d'esercizio civilistico
- Il bilancio in forma abbreviata e delle micro-imprese
- I criteri di valutazione
- I principi contabili nazionali

ANALISI PER INDICI:

- L'interpretazione del bilancio
- Le analisi di bilancio
- Lo Stato Patrimoniale riclassificato
- Il Conto Economico riclassificato
- Gli indici di bilancio
- Lo schema di sintesi per il coordinamento degli indici di bilancio

ANALISI PER FLUSSI:

- I flussi finanziari e i flussi economici
- Le fonti e gli impieghi
- Il rendiconto finanziario
- Le variazioni del patrimonio circolante netto
- Il Rendiconto finanziario delle variazioni del patrimonio circolante netto
- L'interpretazione del rendiconto finanziario.

FISCALITA' D'IMPRESA

IMPOSIZIONE FISCALE IN AMBITO AZIENDALE:

- Le imposte indirette e dirette
- Il concetto tributario di reddito d'impresa
- I principi su cui si fonda il reddito fiscale
- La svalutazione fiscale dei crediti
- La valutazione fiscale delle rimanenze
- Gli ammortamenti fiscali delle immobilizzazioni
- Le spese di manutenzione e di riparazione
- La deducibilità fiscale dei canoni di leasing
- La deducibilità fiscale degli interessi passivi
- Il trattamento fiscale delle plusvalenze
- Il trattamento fiscale dei dividendi su partecipazioni
- Il reddito imponibile

CONTABILITA' GESTIONALE

METODI CALCOLO DEI COSTI:

- Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale
- L'oggetto di misurazione
- La classificazione dei costi
- La contabilità a costi diretti (direct costing)
- La contabilità a costi pieni (full costing)

COSTI E SCELTE AZIENDALI:

- La contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali
- Gli investimenti che modificano la capacità produttiva
- L'accettazione di un nuovo ordine
- La break even analysis.

STRATEGIE E PIANIFICAZIONE

PIANIFICAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE:

- La pianificazione strategica

- La pianificazione aziendale
- Il budget
- Il budget economico
- Analisi degli scostamenti.

CLIL

Comments on the group income statement
Italian Tax system

3.3.2. Nota dell'insegnante

Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti

I contenuti sono stati individuati, partendo dalle linee guida ministeriali, sulla base delle caratteristiche della classe nel suo complesso e delle specificità dei singoli alunni.

La metodologia usata per introdurre gli argomenti è stata la lezione frontale, allo scopo di facilitare la comprensione delle caratteristiche essenziali di ciascun modulo didattico affrontato.

Contemporaneamente, sono stati evidenziati, di volta in volta, dei casi reali, allo scopo di permettere agli alunni di inquadrare nella realtà le tematiche studiate.

Inoltre, sono stati frequentemente svolti esercizi pratici, talvolta con dati opportunamente scelti, in modo da affinare le capacità elaborative degli studenti.

Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)

Si è tenuto conto del livello di partenza, delle competenze espressive acquisite e della capacità di rielaborazione personale degli argomenti trattati. Per valutare ciascuna verifica sono stati impiegati i seguenti descrittori:

- Conoscenze e pertinenza dei contenuti professionali
- Competenze tecnico professionali
- Capacità rielaborative e interpretative, completezza della trattazione.

Inoltre, è stato valutato l'impegno manifestato, l'assiduità e la puntualità nella consegna dei compiti assegnati.

Obiettivi raggiunti dagli studenti

Sono stato docente della classe in oggetto a partire dalla classe Terza e, nonostante un impegno abbastanza costante nel tempo, i risultati raggiunti non sono particolarmente brillanti, anche a causa di uno studio spesso mnemonico e superficiale da parte di molti studenti.

Per quanto riguarda il livello di preparazione raggiunto dalla classe, composta da 13 alunni alla data di redazione del presente documento, è possibile individuare due gruppi:

- circa una metà della classe ha conseguito risultati discreti e buoni, sia in termini di conoscenze e competenze che di abilità, grazie al raggiungimento di un metodo di studio abbastanza organizzato;

- l'altra metà della classe ha raggiunto un livello di preparazione appena sufficiente o non del tutto sufficiente, dovuto principalmente a difficoltà di assimilazione di un programma vasto come quello di Economia aziendale.

Nello specifico, in relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

Conoscenze

La quasi totalità della classe ha raggiunto una preparazione più che sufficiente, con conoscenze soddisfacenti ed utilizzo del linguaggio specifico. Tuttavia, per qualche caso sporadico la preparazione risulta non pienamente sufficiente ed il linguaggio non sempre debitamente adeguato.

Competenze

La maggior parte della classe applica autonomamente le proprie conoscenze disciplinari in contesti semplici.

Capacità

La prevalenza degli alunni è in grado di compiere analisi corrette in situazioni non complesse. Alcuni di essi riescono ad effettuare correlazioni più ampie.

Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

Libro di testo

“Entriamo in azienda Up 3” (Tramontana Editore) - Autori: Astolfi, Barale & Ricci

Prove effettuate

Complessivamente sono state svolte quattro verifiche nel corso del primo trimestre e sette verifiche nel secondo pentamestre.

Nel corso delle verifiche sono stati utilizzati gli strumenti compensativi e dispensativi previsti nel Piano Didattico Personalizzato per gli alunni aventi diritto. Per le verifiche orali sono sempre state programmate in anticipo le date delle interrogazioni.

Attività ed interventi integrativi, di sostegno e di recupero

Le attività di sostegno e di recupero sono state svolte in continuazione, con ripasso di argomenti svolti, approfondimenti e discussioni su casi concreti.

Inoltre, in preparazione delle verifiche collettive sono state svolte frequenti esercitazioni.

Educazione civica:

Nel corso dell'anno scolastico sono stati affrontati i seguenti temi, sviluppati intorno ai nuclei concettuali individuati dalla Legge 20 agosto 2019, n. 92 .

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà:

Sono stati affrontati i concetti del rispetto delle regole: l'evasione fiscale (2 ore nel trimestre).

2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio:

Sono stati affrontati i temi del bilancio sociale, società benefit, Agenda 2030 (3 ore nel pentamestre).

3.4. Matematica

3.4.1. Contenuti affrontati (programma svolto)

Funzioni reali di due variabili reali

- Spazio tridimensionale, funzione reale di due variabili reali $Z = f(X,Y)$, dominio e continuità in un punto, analogie e differenze con $Y = f(X)$
- Sistemi di disequazioni in due variabili, lineari e non (rette, parabole e circonferenze), con risoluzione grafica, come risultato del dominio della funzione Z
- Linee di livello, rappresentazione ed utilizzo anche in altre discipline
- derivate parziali e teorema di Schwarz
- ricerca dei punti critici (non vincolati) della funzione Z (massimi, minimi e sella) con le derivate parziali e l'hessiano semplice

Break even point

- rappresentazione grafica con funzione lineare (retta) e non (parabola)

La Ricerca Operativa

- introduzione alla ricerca operativa, origine storica e suo utilizzo. Grandezze nel continuo e nel discreto
- problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati: alternative di profitto con funzioni lineari (retta) e non (parabola) con risoluzione grafica
- il problema delle scorte
- problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti differiti: criterio dell'attualizzazione e risultato economico attualizzato (REA). TAN e TAEG

la Programmazione Lineare

- generalità sulla programmazione lineare
- risoluzione di problemi col metodo grafico

Inferenza

- Teoria dei campioni e costituzione di campioni rappresentativi di una popolazione: stratificazione e dimensione
- Controllo di qualità in una produzione industriale
- Sondaggi, proiezioni ed exit polls

3.4.2. Nota dell'insegnante

Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti

Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti

Approfondire e consolidare gli argomenti già affrontati

Formulare e risolvere problemi:

incoraggiare gli studenti a applicare i concetti matematici a situazioni reali e astratte.

Pensare in modo critico:

promuovere la capacità di analizzare, interpretare e argomentare i risultati ottenuti.

Comunicare efficacemente:

favorire la capacità di esprimere in modo chiaro e preciso i concetti matematici, sia oralmente che per iscritto.

Utilizzare strumenti tecnologici:

introdurre l'uso di software per il calcolo simbolico, la rappresentazione grafica e la simulazione.

Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)

ATTIVITÀ ED INTERVENTI INTEGRATIVI, DI SOSTEGNO E DI RECUPERO

Le attività di recupero sono state svolte in itinere con l'ausilio, nei casi specifici, della collaborazione del professore di sostegno

CONOSCENZE

Una parte della classe ha una buona conoscenza delle tematiche affrontate, sapendo distinguere le varie problematiche e facendo uso di un linguaggio appropriato. Il resto si muove con minore disinvoltura o anche difficoltà.

COMPETENZE

Una parte della classe sa affrontare gli argomenti svolti nel programma, utilizzando un linguaggio specifico e facendo collegamenti con materie affini ed anche la realizzazione di grafici connessi ai problemi viene realizzata con discreta competenza. Un'altra parte si muove con sufficiente capacità. Permangono delle difficoltà oggettive (anche per lacune dovute ad anni precedenti) da parte di diversi di loro.

Obiettivi raggiunti dagli studenti

ANDAMENTO DIDATTICO-DISCIPLINARE

Per quanto riguarda l'andamento didattico disciplinare nel complesso la partecipazione al lavoro svolto è stata più che sufficiente, salvo alcuni casi piuttosto discontinui; non si sono registrati problemi disciplinari e, semmai, c'è da rilevare la perdita di alcune ore di lezione per impegni vari della classe, che però non ha impedito il completamento del programma

GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Gli obiettivi sono stati raggiunti in modo sufficiente, con alcuni elementi che si sono distinti per impegno e risultati una parte che si è, invece, impegnata con discontinuità, mostrando limiti oggettivi. I voti alti non sono molti, pur essendo una classe decisamente poco numerosa e questo avrebbe dovuto, in teoria, portare ad un lavoro più produttivo.

Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

è stata utilizzata la lezione frontale, unita ad attività da svolgere a casa e risoluzione di problemi con partecipazione collettiva. Inoltre, sono state realizzate dispense e riassunti ad

hoc per i principali argomenti, in modo da semplificare il lavoro di organizzazione e di ripasso in previsione dell'Esame di Stato.

TIPOLOGIA DI VERIFICHE EFFETTUATE

per quanto riguarda le prove scritte, sono stati somministrati esercizi concernenti le attività in programma (anche con domande di teoria), con particolare attenzione alla stesura di grafici con prove articolate; per le verifiche orali si è cercato di lavorare anche sulla proprietà di linguaggio ed i collegamenti con materie affini (economia aziendale ed economia politica). Si è effettuata anche una preparazione alle prove Invalsi (anche per alcuni argomenti molto specifici come trigonometria ed integrali)

3.5. Scienze motorie e sportive

3.5.1. Contenuti affrontati (programma svolto)

ESERCIZI PER IL RISCALDAMENTO:

- Andature di corsa in tutte le direzioni
- Andature di passo in tutte le direzioni
- Balzi, saltelli sul posto e in tutte le direzioni, anche con cambi di fronte
- Esercizi mobilizzazione articolare generale degli arti e la colonna vertebrale

GIOCHI SPORTIVI:

- Pallavolo: fondamentali individuali e tecnica di gioco di squadra
- Calcio e calcetto: fondamentali individuali e tecnica di gioco di squadra
- Basket : fondamentali individuali e tecnica di gioco di squadra
- Atletica leggera

TEORIA:

- Massaggio cardiaco ed uso del defibrillatore (DAE)
- Le fasi dell'attività fisica

3.5.2. Nota dell'insegnante

Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti

E' stata data priorità a quegli argomenti che potessero favorire un approccio applicativo alla disciplina, con un'attenzione costante al legame tra teoria, pratica e realtà. L'intero programma previsto è stato svolto, pur con qualche rinuncia agli approfondimenti inizialmente programmati, per privilegiare la comprensione da parte di tutti.

Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)

a) Conoscenze

Le conoscenze degli alunni riguardano soprattutto le tematiche

- Schema corporeo e processi motori
- Capacità motorie in situazioni dinamiche
- Sport di squadra e relativi regolamenti
- Elementi di pronto soccorso

- Capacità motorie in generale
- Motricità articolare in teoria e sua applicazione con esercizi pratici

b) Competenze

Gli alunni sono in grado di:

- rapportarsi in modo adeguato con il proprio corpo
- controllare il proprio corpo in situazioni variabili
- lavorare in gruppo collaborando e confrontandosi con i compagni rispettando le regole di civile convivenza
- conoscere le capacità motorie e la loro applicazione per lo sviluppo del corpo umano
- saper valutare la situazione di emergenza ed intervenire con azioni adeguate

c) Abilità:

La classe è nel complesso in grado :

- Esecuzione corretta degli schemi motori (statici e dinamici)
- Gestire il proprio corpo in situazioni diverse ed in relazione con gli altri
- Sapere gestire relazioni in situazione di gioco-sport
- Acquisire la conoscenza in merito allo sviluppo del nostro corpo
- Acquisire padronanza di esecuzione nelle procedure di pronto soccorso

Obiettivi raggiunti dagli studenti

Nel corso dell'anno, il livello di apprendimento raggiunto dagli studenti è stato eterogeneo. Sono stati quasi tutti interessati alla materia e quasi sempre puntuali nelle consegne delle verifiche, sia pratiche che teoriche. La preparazione raggiunta è buona, in alcuni casi anche ottima.

Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

Metodi:

- Lezione frontale
- Spiegazione teorica, prova pratica e discussione guidata
- Ripetizione degli esercizi
- Attività peer to peer e in piccoli gruppi

Mezzi e materiali didattici:

Testo in dotazione alla disciplina, testi dell'insegnante, video dimostrativi di esercizi per lo sviluppo delle capacità motorie.

3.6. Diritto

3.6.1. Contenuti affrontati (programma svolto)

TEORIA GENERALE DELLO STATO.

- Gli elementi costitutivi dello Stato.
- Popolo, popolazione e nazione. La cittadinanza italiana: diritti civili e politici. I diritti inviolabili: art.2 e 13 Cost. Modi di acquisto della cittadinanza. La cittadinanza europea.
- Il territorio.
- La sovranità interna ed esterna.
- Le forme di governo: monarchia e repubblica. Tipi di monarchia.
- Le forme di governo repubblicane: presidenziale, parlamentare e semi presidenziale. Le forme di stato: assoluto, liberale, socialista, totalitario, democratico, sociale, accentrato, regionale, federale. Il decentramento: autarchico e gerarchico.
- La forma di stato dell'Italia: art.5 Cost. e TitoloV.
- Il decentramento legislativo: art.117 Cost.
- La Costituzione repubblicana: caratteri e struttura.

IL DIRITTO INTERNAZIONALE

- Le fonti del diritto internazionale
- L'ONU
- Il processo di integrazione europeo
- *Le istituzioni comunitarie*
- *Gli atti comunitari*
- *Le fonti del diritto commerciale internazionale*
- *Gli ostacoli all'internazionalizzazione delle imprese*
- *Gli incentivi*
- *Le forme di internazionalizzazione*

IL PARLAMENTO.

- La struttura del Parlamento
- L'elezione
- L'organizzazione e il funzionamento
- Lo status di Parlamentare
- Il procedimento legislativo ordinario
- Il procedimento legislativo costituzionale
- Le altre funzioni del Parlamento

IL GOVERNO.

- La formazione e la crisi del Governo
- La responsabilità dei membri del Governo
- La funzione normativa del Governo

LA MAGISTRATURA

- I principi costituzionali dell'attività giurisdizionale
- L'organizzazione giudiziaria
- Il CSM

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA nell'ordinamento costituzionale

- L'elezione e la supplenza
- Le prerogative del Presidente della Repubblica
- Gli atti

LA CORTE COSTITUZIONALE

- Le funzioni della Corte Costituzionale

L'ATTIVITA' E L'ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA

- L'attività amministrativa
- I principi dell'attività amministrativa
- Classificazione e organizzazione dell'attività
- Gli organi attivi
- Gli organi consultivi
- Gli organi di controllo
- L'amministrazione indiretta
- Le regioni
- Le potestà delle Regioni
- Gli enti locali
- Le Città metropolitane
- Le Province
- I Comuni

GLI ATTI E I MEZZI DELLA P.A.

- L'attività della P.A.
- I provvedimenti amministrativi
- I provvedimenti espansivi
- I provvedimenti restrittivi
- L'invalidità dei provvedimenti amministrativi
- La nullità e l'annullabilità dei provvedimenti amministrativi
- Il procedimento amministrativo
- La legge sul procedimento amministrativo
- I beni e i diritti pubblici
- L'espropriazione e gli atti ablativi
- I contratti della P.A.

IL RAPPORTO DI PUBBLICO IMPIEGO

- La costituzione, la modifica, la cessazione
- I diritti e i doveri dei dipendenti pubblici

3.6.2. Nota dell'insegnante

Sono stata insegnante della classe solo nel corrente anno scolastico. Per i ragazzi il cambio è stato abbastanza impattante. Durante il primo periodo didattico erano un po' disorientati e hanno incontrato difficoltà nell'adeguarsi ad un diverso modo di lavorare e di procedere. Successivamente la situazione è migliorata e si sono dimostrati comunque collaborativi e disponibili. Hanno partecipato alle lezioni in modo educato e rispettoso, anche se con un atteggiamento spesso passivo.

Per quanto riguarda lo studio della disciplina, solo pochi alunni hanno mostrato un atteggiamento responsabile adottando un impegno costante e finalizzato. Più della metà ha mostrato superficialità e mancanza di impegno adeguato, soprattutto nella prima metà dell'anno scolastico.

Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti

I contenuti sono stati scelti sulla base delle indicazioni nazionali del MIUR, della programmazione di Dipartimento e sulla base delle caratteristiche della classe nel suo complesso e delle specificità dei singoli alunni.

La metodologia usata per introdurre gli argomenti è stata principalmente la lezione frontale, strutturata attraverso l'utilizzo di canali comunicativi diversi finalizzati alla schematizzazione dei contenuti per favorire e facilitare la comprensione degli argomenti.

Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)

Il piano didattico di Diritto propone un itinerario formativo solido e articolato, volto a sviluppare nello studente non solo una piena padronanza dei concetti giuridici fondamentali, ma anche una capacità critica e consapevole di orientarsi all'interno dell'ordinamento giuridico italiano, europeo e internazionale.

Conoscenze

Il percorso è iniziato con un'indagine approfondita sullo Stato e sulla Costituzione, delineando l'evoluzione storica e giuridica dello Stato moderno e le sue forme di governo. È stata affrontata l'organizzazione costituzionale italiana – Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica e Magistratura – mettendo in luce funzioni, poteri e responsabilità. Ampio spazio è stato riservato alla Pubblica Amministrazione, sia centrale sia locale, alla disciplina degli atti amministrativi, ai beni pubblici, alla contrattualistica, al rapporto di pubblico impiego e ai principi costituzionali che regolano l'azione amministrativa. Infine, si sono analizzate le dinamiche dell'ordinamento internazionale e dell'Unione Europea, in rapporto con la Costituzione italiana e le fonti sovranazionali.

Abilità

Gli studenti sono stati chiamati a distinguere con precisione istituti giuridici simili (es. Stato vs. nazione, amministrazione diretta vs. indiretta), a classificare atti e organi pubblici, a leggere criticamente norme e fonti del diritto. Devono saper analizzare atti amministrativi, comprendere la funzione della Corte costituzionale, e descrivere le fasi procedurali sia nell'ambito legislativo che amministrativo. Particolare rilievo è dato alla capacità di riconoscere i diritti e i doveri connessi al rapporto di pubblico impiego e di esaminare il funzionamento degli organismi internazionali e comunitari.

Competenze

Al termine del corso, lo studente dovrà: Valutare criticamente le forme di Stato e governo in funzione dei contesti storici e sociali.

Riconoscere e analizzare le garanzie istituzionali previste dalla Costituzione e il ruolo degli organi di controllo.

Applicare il diritto alla lettura di casi concreti, con particolare attenzione al buon funzionamento della Pubblica Amministrazione e al rispetto dei principi costituzionali.

Orientarsi nel sistema giuridico europeo e internazionale, valutando il ruolo dell'Italia e le prospettive evolutive degli organismi sovranazionali.

Riflettere su temi di educazione civica attraverso il confronto tra la nostra Costituzione e altre carte fondamentali, sviluppando così uno spirito critico e una coscienza civica matura.

Obiettivi raggiunti dagli studenti

La maggior parte degli alunni ha un metodo di studio poco strutturato, superficiale e fatto solo in prossimità delle verifiche. Per quanto riguarda il livello delle conoscenze possono essere individuati tre gruppi. Al primo gruppo appartengono gli allievi che si sono distinti per una presenza responsabile in classe, continuità ed autonomia di lavoro che hanno permesso loro di raggiungere un buon livello di preparazione.

Al secondo gruppo appartengono quegli alunni che raggiungono un profitto che si allinea in una valutazione sufficiente o discreta dovuta ad un impegno non sempre modulato correttamente nella modalità e nell'approfondimento. Un terzo gruppo, infine, comprende degli alunni che pur impegnandosi, ha evidenziato lacune pregresse che ha faticato a risanare. Per quanto riguarda le competenze solo qualche alunno riesce a rielaborare in modo personale e critico le conoscenze apprese, ha la capacità di integrare conoscenze e abilità in contesti reali, mostrando capacità di analisi e sintesi e di rielaborazione personale. La maggior parte della classe ha una preparazione di tipo mnemonico, molto vincolata a quanto studiato.

Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

Libro di testo: Marco Capiluppi, A buon diritto 3, Tramontana

Le metodologie didattiche utilizzate sono:

- lezione frontale supportata da materiale didattico proiettato con la LIM
- suddivisione degli obiettivi di apprendimento in sotto-obiettivi per facilitare la comprensione e assimilazione degli stessi.
- utilizzo di schemi e mappe concettuali

Nel corso dell'anno sono state effettuate 2 verifiche nel trimestre e quattro nel pentamestre. Oltre alle verifiche orali sono state effettuate anche verifiche scritte sia strutturate che non strutturate. Nel caso di voto insufficiente è sempre stata data la possibilità di recuperare svolgendo la verifica in forma orale.

3.7. Economia Politica

3.7.1. Contenuti affrontati (programma svolto)

La finanza pubblica

- Il ruolo dello stato nei diversi sistemi economici
- La finanza pubblica
- le funzioni svolte dal soggetto pubblico nel sistema economico: istituzionale, allocativa, redistributiva, propulsiva e correttiva
- Le modalità dell'intervento pubblico nell'economia Grazie
- i fattori che influenzano le scelte dei decisori economici pubblici

L'intervento pubblico diretto sul mercato

- Pro e contro dell'intervento pubblico diretto sul mercato
- L'alternanza tra pubblico e privato nei sistemi economici misti contemporanei
- Le dismissioni del patrimonio pubblico e il federalismo demaniale
- L'Impresa pubblica
- Il processo di privatizzazione
- La regolamentazione pubblica del mercato

La politica economica e i suoi strumenti

- I momenti della politica economica
- La politica economica nell'ambito della UE
- La politica di bilancio
- La politica monetaria e valutaria
- La politica doganale
- La politica dei redditi

Gli obiettivi della politica economica

- Globalizzazione, shock mondiale e politica economica
- L'obiettivo della stabilità economica
- Il controllo dell'inflazione
- La lotta alla disoccupazione
- L'obiettivo del controllo dei conti pubblici
- L'obiettivo del controllo della bilancia dei pagamenti
- La politica redistributiva

La spesa pubblica

- La misurazione della spesa pubblica
- La classificazione della spesa pubblica
- L'espansione della spesa pubblica
- Il problema del controllo
- Gli effetti negativi di una spesa pubblica eccessiva
- La politica della spesa pubblica

La spesa sociale

- Le prestazioni dello stato sociale
- La previdenza sociale in generale
- Le pensioni
- Le altre prestazioni della previdenza sociale
- L'assistenza sanitaria
- L'assistenza sociale

La politica delle entrate pubbliche

- Le entrate pubbliche in generale
- I prezzi
- I tributi
- I prestiti
- La classificazione delle entrate pubbliche
- La misurazione delle entrate pubbliche
- Le Entrate pubbliche come strumento di politica economica
- La teoria di Laffer

Le imposte

- L'obbligazione tributaria
- Il presupposto d'imposta
- Gli elementi dell'imposta
- La classificazione delle imposte
- Imposte proporzionali, progressive e regressive
- I principi giuridici di imposta
- Il principio di generalità o universalità dell'imposta
- Il principio di uniformità dell'imposta
- Il principio di progressività
- Gli effetti microeconomici dell'imposta
- L'evasione fiscale
- L'elusione fiscale
- La traslazione dell'imposta

Il bilancio delle autorità pubbliche

La politica di bilancio e il debito pubblico

- Il bilancio dello Stato e il disavanzo pubblico
- Il debito pubblico e le politiche economiche europee
- Il bilancio dell'Unione Europea

Il bilancio dello Stato

- Le tipologie di bilancio
- La classificazione delle entrate e delle spese
- La classificazione economica e i saldi di bilancio
- Le fasi del processo di bilancio
- Il controllo sulla gestione e sulle risultanze di bilancio
- Le funzioni e i principi del bilancio

Il federalismo fiscale e la finanza locale

- La teoria economica del federalismo fiscale
- Il principio di sussidiarietà
- Dal centralismo al federalismo fiscale
- Dal patto di stabilità interno all'equilibrio di bilancio
- Il PNRR
- L'armonizzazione contabile degli enti territoriali

3.7.2. Nota dell'insegnante

Sono stata insegnante della classe solo nel corrente anno scolastico. Per i ragazzi il cambio è stato abbastanza impattante. Durante il primo periodo didattico erano un po' disorientati e hanno incontrato difficoltà nell'adeguarsi ad un diverso modo di lavorare e di procedere. Successivamente la situazione è migliorata e si sono dimostrati comunque collaborativi e disponibili. Hanno partecipato alle lezioni in modo educato e rispettoso, anche se con un atteggiamento spesso passivo.

Per quanto riguarda lo studio della disciplina, solo pochi alunni hanno mostrato un atteggiamento responsabile adottando un impegno costante e finalizzato. Più della metà ha mostrato superficialità e mancanza di impegno adeguato, soprattutto nella prima metà dell'anno scolastico.

Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti

I contenuti sono stati scelti sulla base delle indicazioni nazionali del MIUR, della programmazione di Dipartimento e sulla base delle caratteristiche della classe nel suo complesso e delle specificità dei singoli alunni.

La metodologia usata per introdurre gli argomenti è stata principalmente la lezione frontale, strutturata attraverso l'utilizzo di canali comunicativi diversi finalizzati alla schematizzazione dei contenuti per favorire e facilitare la comprensione degli argomenti.

Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)

Il piano di lavoro per l'insegnamento di Economia Politica in classe quinta del corso tecnico evidenzia un percorso formativo articolato e coerente con gli obiettivi generali dell'istruzione tecnica, orientato alla maturazione di competenze economiche avanzate e abilità critiche nella lettura dei fenomeni macroeconomici.

Abilità

Gli studenti sono stati guidati a sviluppare capacità analitiche e interpretative dei principali indicatori economici, quali PIL, inflazione, disoccupazione e politiche economiche. Sono stati indirizzati alla lettura e comprensione di fonti ufficiali (come i dati ISTAT e Banca d'Italia), all'uso appropriato di linguaggi tecnici ed economici, nonché alla costruzione di ragionamenti logici su scenari economici complessi. Particolare rilievo è stato dato alla capacità di confrontare modelli teorici con casi reali, anche in ottica europea e globale. La maggior parte della classe applica autonomamente le proprie conoscenze disciplinari in contesti semplici.

Competenze

Al termine del percorso, lo studente dovrà dimostrare di saper applicare i concetti studiati per interpretare criticamente l'andamento dell'economia nazionale e internazionale, valutando le implicazioni di politiche monetarie e fiscali. Dovrà essere in grado di costruire collegamenti tra eventi storici ed economici, comprendere l'interazione tra gli attori del

sistema economico e fare previsioni fondate su dati reali. Il raggiungimento delle competenze è stato verificato anche attraverso l'uso di strumenti digitali, la produzione di elaborati scritti e orali, e la partecipazione attiva a discussioni tematiche. La prevalenza degli alunni è in grado di compiere analisi corrette in situazioni non complesse. Alcuni di essi riescono ad effettuare correlazioni più ampie.

Obiettivi raggiunti dagli studenti

La maggior parte degli alunni ha un metodo di studio poco strutturato, superficiale e fatto solo in prossimità delle verifiche. Per quanto riguarda il livello delle conoscenze possono essere individuati tre gruppi. Al primo gruppo appartengono gli allievi che si sono distinti per una presenza responsabile in classe, continuità ed autonomia di lavoro che hanno permesso loro di raggiungere un buon livello di preparazione.

Al secondo gruppo appartengono quegli alunni che raggiungono un profitto che si allinea in una valutazione sufficiente o discreta dovuta ad un impegno non sempre modulato correttamente nella modalità e nell'approfondimento. Un terzo gruppo, infine, comprende degli alunni che pur impegnandosi, ha evidenziato lacune pregresse che ha faticato a risanare. Per quanto riguarda le competenze solo qualche alunno riesce a rielaborare in modo personale e critico le conoscenze apprese, mostrando capacità di analisi e sintesi e di rielaborazione personale; la maggior parte della classe ha una preparazione di tipo mnemonico, molto vincolata a quanto studiato.

Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

Libro di testo: Simone Crocetti e Mauro Cernesi, *Economia pubblica green*, vol. B, Tramontana

Le metodologie didattiche utilizzate sono:

- lezione frontale supportata da materiale didattico proiettato con la LIM
- suddivisione degli obiettivi di apprendimento in sotto-obiettivi per facilitare la comprensione e assimilazione degli stessi.
- utilizzo di schemi e mappe concettuali

Nel corso dell'anno sono state effettuate 2 verifiche nel trimestre e quattro nel pentamestre. Oltre alle verifiche orali sono state effettuate anche verifiche scritte sia strutturate che non strutturate. Nel caso di voto insufficiente è sempre stata data la possibilità di recuperare svolgendo la verifica in forma orale.

3.8. Inglese

3.8.1. Contenuti affrontati (programma svolto)

Dal libro di testo: "Twenty-Thirty English for Responsible Business"

Autori: C. Medaglia - M.Seiffart Ed.Rizzoli

e altre risorse : classroom

Marketing

Business plans: a key ingredient for success

Elements of a business plan

Identifying consumers' needs and wants

What is marketing?

The marketing mix, marketing segmentation, the role of marketing research

Marketing strategies and techniques

Green marketing

Green Economy

Sustainable Development: Agenda 2030, Green Business (materiali aggiuntivi)

CSR:corporate social responsibility, Triple bottom line

British Institutions

The Monarch

No written constitution

The British Parliament

Main British Political Parties

The Crown and the Parliament (materiali aggiuntivi)

A Short History of the UK

King John and the Magna Carta

The 16th century : the break with the church of Rome

Elizabethan Age

Oliver Cromwell

The Glorious Revolution

The Industrial Revolution (materiali aggiuntivi)

Hard Times: Coketown by C. Dickens (materiali aggiuntivi)

The Victorian Age (The Great Exhibition)

The British Empire

The First World War (materiali aggiuntivi)

The End of the British Empire

US Institutions

The American constitution

The American Electoral System

How do the US presidential elections work?

American political parties

US History

The beginning of the 20th century

The Wall street Crash (materiali aggiuntivi : The Great Depression)

The European Union

What is the European Union?

History, Brexit

The Institutions (da libro di testo e materiali aggiuntivi)

Four types of legislation

Economic issues: A European common currency

Business Plan (materiali aggiuntivi)

Break-even point (materiali aggiuntivi)

1984: the novel (materiali aggiuntivi)

George Orwell's life and works

The novel

Orwell and totalitarianism

EDUCAZIONE CIVICA

Green Economy

Sustainable Development and Agenda 2030

Systems of Government in the UK, The USA and EU

DA ALTRI MATERIALI per integrazioni ed approfondimenti degli argomenti del programma su classroom

- The Crown and the Parliament (Feudalism and the Magna Carta, The Bill of rights, The modern system of government (classroom)
- The Industrial Revolution: Coketown (classroom)
- What are the Revolutions (Glorious Revolution, Industrial Revolution, Internet Revolution) (classroom)
- The Great Depression (classroom)
- The American Dream (classroom)
- The UK, The USA and Italian systems of government (classroom)
- Eu key dates and The main Institutions (classroom)
- Break-even Analysis (classroom)
- Business Plan (classroom)
- George Orwell's life and works, The novel , Orwell and totalitarianism (classroom)

3.8.2. Nota dell'insegnante

Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti

La selezione dei contenuti della programmazione ha tenuto conto delle linee guida cercando di potenziare le strutture e le funzioni linguistiche e il vocabolario, soprattutto l'uso della microlingua. Si è cercato di sviluppare conoscenze riferibili al mondo economico e alla civiltà, cercando di educare al confronto e orientando i collegamenti all'interno dei moduli durante tutto il percorso.

Come consolidamento sono state proposte attività di revisione (che si sono intensificate nel mese di Maggio) per favorire l' acquisizione dei punti fondamentali di snodo del programma,

potenziare le capacità di relazione e rendere più omogeneo l'apprendimento anche in vista del colloquio di esame. Materiali per l'approfondimento, mappe concettuali sono stati appositamente predisposti in classroom che si è rivelato un supporto efficace nella didattica. La scelta di integrare i materiali del libro di testo è stata finalizzata a favorire le connessioni sia all'interno del programma che con argomenti trattati da altre discipline curriculari.

Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)

Conoscenze	Abilità	Competenze
History (UK and USA) The Industrial revolution The British Empire and the Victorian period The Commonwealth The Great Depression Green Economy Sustainable trade Agenda 2030 History in the UK and USA Institutions and government in the UK, USA The European Union Marketing Business plan Break-even point Literature: some extracts from works by authors of the XIX and XX centuries Dickens (Coketown) Orwell's 1984	Esprimere ed argomentare le proprie opinioni su argomenti generali Comprendere idee principali e dettagli in testi orali riguardanti argomenti noti d'attualità e di studio Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione ai diversi contesti personali e di studio Comprendere idee principali e dettagli in testi scritti relativamente complessi riguardanti argomenti di attualità e di studio. Produrre testi scritti e orali coerenti e coesi , anche di tipo tecnico-professionale Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della comunicazione interculturale Identificare i principali avvenimenti storici/economici/culturali/ relativi a The UK e USA	Utilizzare una lingua straniera per gli scopi comunicativi ed operativi del percorso SAPER Comprendere messaggi e annunci su argomenti di interesse personale, quotidiano Rielaborare con una certa autonomia le funzioni e le strutture apprese Descrivere e riportare le informazioni in maniera esauriente utilizzando un vocabolario appropriato al contesto Interagire in conversazioni su temi di interesse diverso Conoscere gli aspetti socio-culturali ed economici del paese straniero ed affrontarli su base comparativa Conoscere ed apprezzare brani letterari

Obiettivi raggiunti dagli studenti

Nel corso del triennio la classe ha evidenziato conoscenze e competenze linguistiche di diverso livello. Sono state svolte periodicamente lezioni di consolidamento per migliorare l'espressione, ampliare il vocabolario ed integrare progressivamente le conoscenze. In casi ristretti si sono riscontrate difficoltà di fluency e di correttezza nella fase di produzione. L'

esposizione orale, durante il tempo, è apparsa migliore soprattutto se sostenuta da uno studio più costante ed approfondito.

La classe si contraddistingue in fasce di livello linguistico diverso.

Un gruppo ristretto di alunni ha partecipato in maniera attiva durante le lezioni dimostrando impegno e motivazione nello studio. Ha interagito in maniera positiva nel dialogo educativo ed è stato puntuale nelle consegne assegnate. I risultati conseguiti sono buoni o ottimi (in un caso).

La parte più numerosa della classe ha evidenziato un impegno adeguato ottenendo un profitto pienamente sufficiente o più che sufficiente. Nell'ultimo periodo dell'anno scolastico alcuni alunni sono apparsi più efficaci nella restituzione dei contenuti trattati.

In singoli casi si sono riscontrate difficoltà nel raggiungere totalmente gli obiettivi a causa delle lacune pregresse e del metodo di studio. Nonostante rimangano debolezze si sono registrati miglioramenti nel corso del tempo.

Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

Dopo l'analisi iniziale dei bisogni formativi sono state pianificate le linee portanti del programma. Il percorso formativo è stato suddiviso in moduli con attività adatte a favorire l'apprendimento graduale e progressivo dei contenuti.

Si sono utilizzate metodologie didattiche diverse. Oltre alla lezione frontale, si sono svolte discussioni e sono stati assegnati lavori individuali finalizzati sia al recupero e al potenziamento.

Il percorso è stato quanto più possibile personalizzato alle esigenze, ai livelli e agli interessi specifici per essere più efficace.

Si sono delineati prima i concetti fondamentali prima poi sono stati introdotti argomenti più complessi o suggeriti approfondimenti nel corso del pentamestre. Questo ai fini di ottenere una migliore interiorizzazione dei contenuti e favorire raffronti più articolati.

Lo svolgimento del programma è stato abbastanza regolare, nonostante qualche alunno per discontinuità nella frequenza, abbia dovuto sostenere più carico di verifiche in fase finale per colmare le conoscenze.

Diverse ore sono state dedicate al consolidamento in itinere, in genere a ogni fine modulo e, in particolare, nell'ultima parte dell'anno scolastico.

La valutazione periodica e un feedback in tempi ravvicinati hanno favorito il monitoraggio dei risultati durante il percorso formativo.

Sono state regolarmente svolte verifiche orali e scritte, almeno cinque orali e cinque scritte per alunno. Nel mese di Febbraio è stata effettuata una simulazione di prova Invalsi.

Il Docente
Prof. Gabriella Bisaccioni

3.9. Francese

3.9.1. Contenuti affrontati (programma svolto)

Testo in adozione: G. Schiavi, V. Kamkhagi, D. Peterlongo, A. Walther, T. Ruggiero Boella, *Savoir affaires*, Petrini.

Strumenti: Dispense, materiali e siti online, documenti autentici in formato audio e video, giornali. Utilizzo sistematico della piattaforma *Google Classroom* per la condivisione di materiali e per lavorare in gruppo.

Economia e diritto

Le Marketing :, la stratégie STP, l'analyse SWOT, le marketing mix.

La Mondialisation : histoire et définition, les marchés émergents et les marchés matures, le commerce équitable et les banques éthiques.

L'économie : le secteur primaire, secondaire et tertiaire, le tourisme.

Les énergies renouvelables. Le développement durable, L'agenda 2030.

La naissance de la V République Française.

Les Institutions Françaises.

L'UE et ses Institutions, le Brexit.

Les organisations internationales: ONU, le G7 et le G20.

Storia

La France au XXe siècle:

- La Première Guerre Mondiale
- La France Libre et la France occupée: la Seconde Guerre Mondiale
- De la Déclaration des Droits de l'homme et du citoyen à la Déclaration Universelles des Droits de l'homme du 1948: les libertés fondamentales.
- les Trente Glorieuses
- De 1968 à nos jours

3.9.2. Nota dell'insegnante

Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti

La scelta dei contenuti per il quinto anno della sezione BFM è stata effettuata nel rispetto delle indicazioni contenute nelle linee guida ministeriali ed era rivolta al conseguimento delle conoscenze, abilità e competenze previste in uscita dall'indirizzo. L'analisi iniziale dei bisogni degli studenti ha inoltre ulteriormente guidato le scelte didattiche nell'intento di fornire agli alunni gli strumenti necessari ad analizzare, con spirito critico e uno sguardo multiculturale, il mondo che li circonda, con particolare attenzione al sistema Economico e al mondo professionale. Nelle scelte che hanno indirizzato la programmazione iniziale ha pesato anche la consapevolezza che lo studio della lingua straniera è un'importante opportunità di entrare in contatto con culture diverse aprendo, così, le porte a nuove prospettive e a una maggiore comprensione dei diversi modi di pensare e vivere promuovendo il dialogo tra culture, il rispetto delle differenze e la costruzione di una società più inclusiva, con il fine ultimo di formare cittadini consapevoli e attivi, in grado di interagire positivamente con persone di diverse culture e di contribuire alla costruzione di una società positiva.

Sono stati programmati, sulla base delle necessità e delle lacune della classe, una serie di interventi di rafforzamento, recupero e revisione delle strutture morfosintattiche e lessicali necessarie per permettergli di stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali e interagire in contesti di studio e professionali settoriali. A questo scopo è stato previsto l'utilizzo di diverse metodologie e strumenti di apprendimento per ampliare le competenze degli alunni e per permettere a ognuno di loro di utilizzare supporti comunicativi adeguati alle loro competenze e di apprendere come adeguare la lingua a differenti contesti (storici, culturali, economici, sociali, ecc.).

Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)

Conoscenze

Apprendimenti di strutture morfosintattiche, varietà espressive e di registro, strategie per la comprensione globale e selettiva di testi (scritti, orali e multimediali), lessico e fraseologia idiomatica relativi ad argomenti comuni di interesse generale, allo studio di alcuni fondamenti dei sistemi economici riguardanti il marketing e il sistema economico francese, ai grandi processi storici che hanno coinvolto principalmente la Francia, all'analisi di alcuni dei principi fondanti della Costituzione e della società francese. Studio di alcuni aspetti socio-culturali della lingua e dei Paesi in cui è parlata, conoscenza di base di alcuni aspetti di civiltà come l'Agenda 2030, il commercio equo, alcune organizzazioni internazionali come l'UE.

Abilità

Esprimere e argomentare con relativa spontaneità le proprie opinioni sugli argomenti di studio specifici all'indirizzo. Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione ai diversi contesti personali, di studio e di lavoro. Comprendere testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio cogliendone le idee principali. Comprendere globalmente brevi messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi riguardanti l'attualità e argomenti di studio. Comprendere testi scritti riguardanti argomenti di attualità, di studio e tecnico-professionali, cogliendone le idee principali e punto di vista. Produrre, in forma scritta e orale, brevi testi generali e tecnico professionali riguardanti esperienze, processi e situazioni relativi al proprio settore di indirizzo. Utilizzare il lessico di settore in maniera adeguata ai contesti. Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della comunicazione interculturale.

Competenze

Comprendere globalmente e in dettaglio testi autentici relativi all'indirizzo di studi. Conoscere e utilizzare strategie di lettura. Ricercare informazioni all'interno di testi complessi e di interesse personale, quotidiano, sociale o tecnico-professionale. Descrivere esperienze ed eventi, relativi all'ambito personale, professionale e sociale. Utilizzare in modo abbastanza adeguato le strutture grammaticali e sintattiche. Interagire in conversazioni su temi di attualità. Esporre opinioni ed esperienze. Riferire su temi di civiltà, o commercio. Scrivere testi su tematiche coerenti con i percorsi di studio. Correggere i propri errori.

Obiettivi raggiunti dagli studenti

Pur se le lezioni si sono svolte sempre in un clima piacevole e positivo, i risultati non sono stati favorevoli per tutti gli studenti: i differenti livelli di apprendimento e i diversi risultati sono

dovuti, in alcuni casi, alle differenti attitudini o a difficoltà oggettive di alcuni studenti che, nonostante siano stati forniti anche diversi strumenti personalizzati per favorire gli apprendimenti, non sono sempre stati in grado di aggirare o superare gli ostacoli percepiti; a volte anche le difficoltà linguistiche di alcuni hanno influenzato esiti non sempre totalmente sufficienti; in altri casi degli studenti, hanno invece pesato il diverso impegno, motivazione e partecipazione mostrati nel percorso di apprendimento. Alcuni, attraverso impegno costante, studio e partecipazione sono riusciti, anche in presenza di difficoltà oggettive, a raggiungere risultati discreti o anche molto buoni; ma altri hanno sofferto per le difficoltà connesse a uno studio più incerto e disorganico della lingua che presenta, infatti, lacune, a volte anche di una certa importanza, sia nelle competenze scritte che in quelle orali, avendo come conseguenza una produzione incerta e povera lessicalmente, oltre a un livello limitato di autonomia. In altri casi, hanno rivelato problemi nella gestione di contenuti via via più complessi, mostrando, quindi alcune criticità nella comprensione, rielaborazione, sintesi ed esposizione degli argomenti trattati, al di là quindi delle capacità linguistiche. In certi casi anche la frequenza molto irregolare delle lezioni, l'impegno discontinuo e la mancanza di puntualità nello svolgimento dei lavori assegnati ha certamente influito sugli esiti finali che avrebbero certamente potuto essere più solidi a fronte di un impegno e una frequenza più seria e costante delle lezioni.

Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

Trattandosi di una classe articolata per la seconda, solo una parte, pari a circa la metà degli studenti, ha frequentato le lezioni di lingua francese, unitamente ad una parte della classe terminale parallela. La programmazione è stata rivista nel corso dell'anno e adattata alla classe anche nell'intento di lavorare in maniera trasversale con le materie di indirizzo. Se pur svolta quasi interamente, si è dovuto rinunciare ad alcuni argomenti e non ha potuto approfondire alcuni aspetti significativi: la frequenza discontinua di alcuni alunni, con la tendenza a non presenziare ad alcune prove scritte o orali, non ha sempre permesso un andamento lineare e ben distribuito delle lezioni e diverse ore sono state utilizzate per consolidare o recuperare alcuni moduli in itinere. Anche lo svolgimento delle prove, se pur si è raggiunto il numero previsto, non è sempre stato agevole date le spesso numerose assenze, con la conseguente necessità di calendarizzare ulteriori prove di recupero.

3.10. Spagnolo

3.10.1. Contenuti affrontati (programma svolto)

Testo in adozione:

L. Pierozzi, S. Campos Cabrero, M. Salvaggio

¡TRATO HECHO!

**MICROLINGUA ECONOMICA: argomenti riferibili a
ECONOMIA AZIENDALE, ECONOMIA POLITICA E DIRITTO**

- Libro di testo, Sección B

- Schede autoprodotte e consegnate agli alunni, video.

- Lo Stato Spagnolo, caratteristiche.
 - La struttura dello Stato.
 - Le comunità autonome.
 - La questione linguistica.
 - La costituzione spagnola del 1978.
 - Il governo, i partiti politici, l'attualità.
 - La questione Catalana.
-
- Economia della Spagna, i settori produttivi, la crisi economica 2010.
 - Economia globale, macroeconomia.
 - *La UE* e gli organismi di controllo economico internazionali.
 - Società ed economia dell'America Latina.

In ambito orientativo:

- L'analisi SWOT nell'azienda e nelle decisioni personali.
- Il test MBTI come strumento di consapevolezza delle proprie attitudini.

STORIA, CULTURA E LETTERATURA

- Libro di testo, Sección B

- Schede autoprodotte e consegnate agli alunni, video.

- Storia della Spagna nel XX secolo:
- Il 1898 come periodo storico e letterario; la generazione letteraria del '98. Lettura ed analisi della poesia "A un olmo seco" di Antonio Machado.
- La Guerra Civile;

- Il Franchismo;
- La Transizione;
- Il terrorismo;
- Storia dell'America Latina: Il XX secolo in Argentina, Cile, Cuba. *Visione di documentari e del film in lingua "Argentina, 1985" sul processo a Jorge Videla.*
- Cenni al XXI secolo.

3.10.2. Nota dell'insegnante

La docente segue la classe a partire dal secondo anno del percorso scolastico. Segue unicamente il gruppo di spagnolo, che forma un unico gruppo classe con gli studenti di spagnolo della classe terminale parallela. Ha ricoperto il ruolo di coordinatore dell'intera classe per tutto il triennio.

Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti

I criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti, oltre al rispetto delle indicazioni contenute nelle linee guida ministeriali e rivolte al conseguimento delle conoscenze, abilità e competenze previste in uscita dall'indirizzo, si sono ispirate alla necessità di fornire agli alunni le competenze necessarie ad inserirsi nel mondo del commercio con i paesi esteri, attività per la quale si effettua lo studio della microlingua economica negli ultimi due anni del percorso scolastico. Inoltre, si è avvertita la necessità di rispondere al compito educativo dell'insegnamento, chiamato non solo a fornire nozioni e competenze, ma anche a sviluppare lo spirito critico degli alunni e cittadini, e favorire in essi la consapevolezza della realtà globale in cui essi vivono. La conoscenza di culture e forme di pensiero diverse è infatti fondamentale per entrare in contatto con il mondo estero, non solo in campo strettamente commerciale ma ad ogni livello. Economia, società, cultura e storia sono infatti totalmente interconnesse e concorrono a creare la realtà in cui ci muoviamo. Il mondo ispanico in particolare è una realtà vasta ed eterogenea e non sempre gli argomenti storici (specialmente contemporanei) che lo riguardano rientrano nei programmi di storia svolti. Si è ritenuto dunque necessario integrare il programma con conoscenze che possano arricchire la comprensione del mondo attuale e favorire un ampliamento delle prospettive.

Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO:

Comprensione: Comprende in modo globale testi orali/scritti su argomenti diversificati, attinenti ad aree di interesse economico e culturale/storico.

Comprende esposizioni in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto. Riflette su conoscenze, abilità e strategie acquisite nella lingua straniera.

Produzione: Produce testi orali e brevi scritti per riferire fatti, descrivere fenomeni e situazioni, sostenere opinioni con le opportune argomentazioni; Utilizza lessico e forme testuali adeguate;

MULTICULTURALITA':

Comprende aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua. Utilizza la lingua straniera nello studio di argomenti provenienti da discipline non linguistiche; Utilizza le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione per approfondire argomenti di studio.

Obiettivi raggiunti dagli studenti

La maggior parte degli studenti del gruppo classe (solo 6 alunni) ha raggiunto gli obiettivi in maniera più che sufficiente. In qualche caso le difficoltà linguistiche relative alla lingua italiana hanno avuto ripercussioni sui risultati nella lingua spagnola.

Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

Le metodologie didattiche utilizzate sono state principalmente il libro di testo e schede autoprodotte fornite dalla docente, in particolare per quanto riguarda approfondimenti di storia e letteratura. Sono stati utilizzati anche, attraverso il laboratorio linguistico e multimediale e la LIM, la visione di film in lingua e documentari di approfondimento di economia e storia.

Le verifiche si sono svolte con modalità orale e scritta, queste ultime hanno consistito in prove strutturate e semistrutturate e brevi produzioni di testo relative agli argomenti studiati. Sono stati inoltre oggetto di valutazione l'impegno, la partecipazione, l'interesse e la capacità di rielaborare e sintetizzare adeguatamente i concetti e le nozioni apprese.

La docente
Prof. Sara Mugnai

3.11. Religione

3.11.1. Contenuti affrontati (programma svolto)

1. LA NASCITA DELLA DOTTRINA SOCIALE DELLA CHIESA E LE SFIDE DEL XX SECOLO

- La dottrina sociale della chiesa: “Rerum Novarum” Lettera enciclica di Leone XIII
- La Chiesa di fronte ai totalitarismi del XX secolo
- Pio XI “Mit brennender sorge”
- Pio XII, profeta di pace nell’orrore della guerra.

2. RIFLESSIONE SUL MALE E LA SHOAH

- Hannah Arendt, “La banalità del male”
- Dietrich Bonhoeffer, il teologo luterano della resistenza.
- La Notte di Elie Wiesel.
- “Se questo è un uomo” Primo Levi
- Testimonianza di Liliana Segre

3. IL CONCILIO VATICANO II E L’APERTURA AL MONDO

- Giovanni XXIII e la questione di Cuba (come ponte verso il Concilio)
- Il Concilio Vaticano II
- “Gaudium et spes”, Costituzione Apostolica sulla Chiesa nel mondo contemporaneo promulgato da Papa Paolo VI
- “Nostra Aetate”, dichiarazione sulle relazioni della chiesa con le religioni non cristiane, papa Paolo VI
- Alessandro Barbero “Il linguaggio dei papi”.
- La questione di Dio nel 900 (come sfondo filosofico e culturale)

4. LA QUESTIONE AMBIENTALE

- La crisi ambientale
- Ecologia cristiana
- Sviluppo sostenibile
- “Laudato si”, Lettera Enciclica sulla cura della casa comune, di papa Francesco

5. MORALE SOCIALE, DIRITTI E LIBERTA’

- La Dichiarazione Universale dei Diritti Umani
- La libertà religiosa
- Costituzione Italiana (art: 3, 7, 8, 13, 16, 19, 20)
- I Patti Lateranensi e il nuovo Concordato
- La laicità italiana
- I principali contenuti delle intese tra Stato e Chiesa e le altre confessioni religiose

6. PROBLEMI ETICI CONTEMPORANEI

- Sfruttamento sessuale dei minori
- La questione morale dei trapianti

I seguenti argomenti saranno affrontati nel periodo successivo alla pubblicazione del documento:

- *Abusi e dipendenze*

- *La vocazione all'amore*
- *Caratteri costitutivi del matrimonio: differenza di genere, indissolubilità, procreazione*

3.11.2. Nota dell'insegnante

Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti

La selezione dei contenuti del presente programma è stata guidata dalla volontà di offrire agli studenti un percorso formativo ricco e stimolante, che li aiuti a comprendere la complessità del fenomeno religioso, a sviluppare un pensiero critico e responsabile, e a confrontarsi in modo consapevole con le sfide del mondo contemporaneo, in piena sintonia con le finalità educative indicate dalle Indicazioni Nazionali per l'insegnamento della religione cattolica con uno sguardo all'integrazione con le altre discipline.

In particolare, si è tenuto conto di:

- **Centralità della Persona e del suo Interrogarsi sul Senso:** In linea con le Indicazioni che sottolineano l'importanza di accompagnare gli studenti nella loro ricerca di significato e nel confronto con le domande fondamentali sull'esistenza, la scelta dei contenuti ha mirato a offrire strumenti di riflessione sulle grandi questioni antropologiche, etiche e spirituali che interpellano l'esperienza umana.
- **Rilevanza culturale e sociale del fenomeno religioso:** Le Indicazioni Nazionali evidenziano come il fatto religioso sia una dimensione fondamentale della cultura e della società. Pertanto, si sono selezionati contenuti che permettano agli studenti di comprendere il ruolo storico, sociale ed etico del Cristianesimo e delle altre religioni nel mondo contemporaneo, analizzando le loro interazioni con la cultura, la politica e le dinamiche sociali.
- **Sviluppo del pensiero critico e della capacità di dialogo:** In sintonia con l'obiettivo di promuovere negli studenti la capacità di analisi, interpretazione e valutazione critica delle informazioni e delle diverse prospettive, il programma include temi che stimolano il confronto con testi complessi, la riflessione su dilemmi etici e il dialogo interreligioso e interculturale.
- **Connessione con l'esperienza degli studenti e con il mondo attuale:** le Indicazioni Nazionali raccomandano di partire dall'esperienza degli studenti e di collegare i contenuti dell'insegnamento della religione con le sfide e le problematiche del mondo contemporaneo. Per questo motivo, sono stati inclusi temi attuali come la questione ambientale, i problemi etici contemporanei e le dinamiche del rapporto tra Stato e religioni in Italia.
- **Approfondimento dei contenuti specifici della Religione Cattolica:** pur aprendosi al dialogo e al confronto con altre tradizioni religiose e con il pensiero laico, il programma non trascura l'approfondimento dei contenuti specifici della religione cattolica, come la Dottrina Sociale della Chiesa e i documenti fondamentali del Concilio Vaticano II, in linea con l'identità specifica dell'insegnamento della religione cattolica nella scuola italiana.
- **Valorizzazione del patrimonio culturale e letterario:** la scelta di includere l'analisi di opere letterarie e testimonianze storiche (come quelle di Primo Levi, Elie Wiesel e Liliana Segre) risponde all'indicazione di valorizzare il patrimonio culturale e letterario che ha plasmato la sensibilità e la riflessione sull'uomo, spesso intriso di riferimenti religiosi e spirituali.

Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)

CONOSCENZE

- Conoscere e comprendere in modo approfondito i fondamenti della Dottrina Sociale

della Chiesa, con particolare riferimento all'enciclica "Rerum Novarum" e alle sue implicazioni nel mondo contemporaneo.

- Conoscere e analizzare criticamente le posizioni e l'azione della Chiesa di fronte ai totalitarismi del XX secolo, comprendendo le sfide etiche e teologiche affrontate.
- Conoscere e interpretare i contenuti fondamentali del Concilio Vaticano II, con particolare attenzione alla Costituzione "Gaudium et Spes" e alla Dichiarazione "Nostra Aetate", cogliendone la portata innovativa e la rilevanza per il dialogo con il mondo contemporaneo e le altre religioni.
- Conoscere e comprendere le principali questioni legate alla crisi ambientale e le prospettive dell'ecologia cristiana, con riferimento all'enciclica "Laudato Si".
- Conoscere e analizzare i principi fondamentali della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani e i riferimenti alla libertà religiosa nella Costituzione Italiana (artt. 3, 7, 8, 13, 16, 19, 20), nei Patti Lateranensi e nel nuovo Concordato, comprendendo il concetto di laicità italiana e le intese con le diverse confessioni religiose.
- Conoscere e analizzare criticamente alcuni problemi etici contemporanei, come lo sfruttamento sessuale dei minori, la questione morale dei trapianti, le dinamiche della vocazione all'amore e del matrimonio, e le problematiche legate ad abusi e dipendenze.
- Conoscere e comprendere le principali tappe e i protagonisti del dialogo interreligioso.
- Conoscere alcune figure significative del XX secolo che hanno riflettuto sul male, sulla fede e sulla condizione umana (ad esempio, Hannah Arendt, Dietrich Bonhoeffer, Primo Levi, Elie Wiesel, Liliana Segre) e il loro contributo al pensiero contemporaneo.

ABILITA'

- Abilità di argomentazione: Motivare in modo chiaro e coerente, in un contesto multiculturale, le proprie riflessioni e scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo;
- Abilità di ricerca e selezione di informazioni: Saper reperire, selezionare e utilizzare in modo appropriato diverse fonti di informazione per approfondire le tematiche affrontate.
- Abilità di problem solving etico: Analizzare situazioni complesse dal punto di vista etico, individuando i valori in gioco e proponendo possibili soluzioni o linee di riflessione.
- Abilità di empatia e ascolto attivo: Dimostrare apertura e capacità di ascolto verso le diverse prospettive e sensibilità, favorendo un clima di rispetto e dialogo.

COMPETENZE

- Competenza nell'analisi e interpretazione di testi: Saper analizzare e interpretare testi di diversa natura (encicliche, documenti conciliari, articoli di Costituzione, testimonianze letterarie e storiche) cogliendone il significato, il contesto storico-culturale e la rilevanza per il presente.
- Competenza nel pensiero critico: Saper sviluppare un maturo senso critico, confrontare diverse prospettive, argomentare le proprie posizioni in modo motivato e rispettoso, e valutare criticamente le questioni etiche e sociali alla luce dei principi cristiani e dei diritti umani.
- Competenza nel dialogo interculturale e interreligioso: Essere in grado di interagire in modo costruttivo e rispettoso con persone di diverse culture e religioni, riconoscendo la ricchezza della diversità e individuando elementi comuni e specificità.
- Competenza nella connessione tra fede e vita: Saper collegare i contenuti dell'insegnamento della religione con la propria esperienza personale, con le dinamiche sociali e con le sfide del mondo contemporaneo.
- Competenza nella riflessione etica: Saper riflettere sulle implicazioni morali delle proprie

azioni e delle questioni sociali, sviluppando una coscienza critica e responsabile.

Questi OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO mirano a promuovere una formazione integrale degli studenti, sviluppando non solo la loro conoscenza del fatto religioso cattolico e del suo rapporto con il mondo, ma anche le loro competenze di pensiero critico, di relazione e la loro maturazione etica e civile, in linea con le Indicazioni Nazionali.

Obiettivi raggiunti dagli studenti

Sono stata docente della classe in oggetto a partire dalla classe seconda, gli studenti hanno compiuto un significativo percorso di maturazione intellettuale ed etica, evolvendo da una comprensione di base dei concetti religiosi a una capacità di analisi critica e di riflessione autonoma. Hanno sviluppato una consapevolezza più profonda del pluralismo religioso e culturale, unitamente a una crescente responsabilità personale e sociale, ognuno secondo le proprie potenzialità.

Per quanto riguarda il livello di preparazione raggiunto dalla classe, composta da 13 alunni di cui 5 si avvalgono dell'IRC, alla data di redazione del presente documento, ha raggiunto un buon livello di acquisizione delle competenze e dei contenuti previsti per la disciplina, come evidenziato da un livello di preparazione complessivamente più che buono e omogeneo. L'interesse, l'impegno e la partecipazione attiva degli studenti hanno contribuito significativamente al raggiungimento di tali risultati. In particolare, la maggioranza degli alunni ha sviluppato una solida comprensione delle tematiche affrontate e una discreta capacità di riflessione. Si segnala, inoltre, l'eccellenza di un'alunna che, grazie alla sua attitudine allo studio e alle spiccate capacità riflessive ed espositive, ha pienamente raggiunto e superato gli obiettivi prefissati.

Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

Nel corso dell'anno scolastico, al fine di promuovere un coinvolgimento attivo degli studenti, stimolare la discussione e favorire un apprendimento cooperativo, si è fatto ricorso a diverse metodologie didattiche, integrate in modo flessibile in base agli argomenti trattati e alle esigenze della classe:

- Laboratoriale collaborativa: per l'apprendimento pratico e cooperativo.
- Lezione frontale espositiva e dialogata: per la presentazione strutturata e l'interazione.
- lettura e analisi di testi letterari e documenti ecclesiali: per il contatto diretto con le fonti.
- Flipped classroom e reciprocal teaching: per favorire la responsabilità e la comprensione attiva.
- Brainstorming e discussione libera preliminare delle unità didattiche: per l'attivazione delle preconcoscenze e la rielaborazione collettiva.

L'approccio metodologico ha mirato a coinvolgere gli studenti, stimolare la discussione e l'apprendimento tra pari, con costante riferimento a situazioni concrete e all'esperienza degli studenti, al fine di rendere i contenuti più significativi e pertinenti.

A supporto delle attività didattiche, sono stati impiegati i seguenti mezzi:

- Libro di testo: "Incontro all'altro Smart" (EDB, 2014), come strumento di riferimento.
- LIM: per la presentazione dinamica dei contenuti e l'interazione.
- Presentazioni Powerpoint, mappe e schemi: per l'organizzazione visiva delle informazioni.
- App (Padlet): come spazio virtuale per la condivisione e la collaborazione.

- Materiali audiovisivi: il film "Sound of freedom" per l'approfondimento di tematiche specifiche, brevi video e video lezioni presenti su Replay - Rai Cultura.

3.13. Educazione civica

3.13.1. Contenuti affrontati (programma svolto)

Educazione civica/Economia Aziendale - trimestre

- COSTITUZIONE - Il rispetto delle regole: l'evasione fiscale

Educazione civica/Francese - trimestre

- Dalla dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino alla Dichiarazione Universale di diritto dell'uomo

Educazione civica/Spagnolo - trimestre

- La costituzione spagnola e la struttura dello Stato

Educazione civica/Inglese - trimestre

- Green Economy Sustainable Development
- Agenda 2030

Educazione civica/Diritto - trimestre

- I diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini.
- Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre carte attuali o passate
- Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere.
- Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e più in generale nel proprio operato, come momento etico di significato sociale.

Educazione civica/Italiano - trimestre

- La Costituzione e speranza
- La Costituzione non è solo un insieme di regole validi qui e ora. È anche un progetto, una promessa e una visione di futuro. E qui sta il legame tra costituzione e la speranza. Video di Francesca Faenza

Educazione civica/Economia Aziendale - pentamestre

- SVILUPPO SOSTENIBILE: il bilancio sociale, società benefit, Agenda 2030

Educazione civica/Francese - pentamestre

- La Costituzione e la V Repubblica, lo stato francese,
- Gli organismi internazionali

Educazione civica/Spagnolo - pentamestre

- Gli organismi internazionali
- Macroeconomia
- Agenda 2030

Educazione civica/Inglese - pentamestre

- Systems of Government in the UK, The USA and EU

3.12.2. Nota dell'insegnante

Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti

Programmazione annuale del Consiglio di classe in relazione alle Linee guida di Educazione civica e a quanto stabilito dal Collegio dei docenti e recepito nel PTOF d'Istituto

Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)

Conoscenze:

Gli studenti hanno acquisito solide conoscenze relative a:

- I principi fondamentali della Costituzione italiana e delle principali Carte costituzionali europee e internazionali, con particolare riferimento alla Dichiarazione dei Diritti dell'Uomo e del Cittadino e alla Dichiarazione Universale dei Diritti Umani.
- Le istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione Europea, e degli organismi internazionali.
- I concetti chiave legati alla legalità, alla solidarietà, all'educazione ambientale, allo sviluppo sostenibile (con riferimento all'Agenda 2030) e alla cittadinanza digitale.
- Gli strumenti di partecipazione democratica e le forme di sostenibilità sociale ed economica, comprese società benefit e bilanci sociali.

Abilità:

Gli studenti hanno dimostrato la capacità di:

- Analizzare criticamente testi costituzionali, individuando diritti e doveri, anche in chiave comparativa.
- Comprendere e argomentare il valore del lavoro nella Costituzione come diritto e dovere civico.
- Riconoscere comportamenti virtuosi e non in ambito sociale e lavorativo, con particolare attenzione a temi quali l'evasione fiscale, la legalità, la responsabilità d'impresa e l'etica ambientale.
- Utilizzare in modo consapevole strumenti digitali e riconoscere i rischi legati all'uso improprio della tecnologia.

Competenze:

Al termine del percorso, gli studenti:

- Sanno interpretare e contestualizzare norme costituzionali in relazione alla vita quotidiana e all'attualità politica, sociale ed economica.
- Sono capaci di partecipare attivamente e responsabilmente alla vita democratica della comunità, anche attraverso il confronto tra diverse culture giuridiche europee.
- Comprendono l'importanza della tutela del patrimonio ambientale e culturale, riconoscendone il valore per le generazioni future.
- Sviluppano una coscienza civica digitale, orientata alla consapevolezza, alla sicurezza e alla responsabilità nell'ambiente online.

Obiettivi raggiunti dagli studenti

Gli studenti della classe 5BFM, attraverso un'articolazione didattica interdisciplinare che ha coinvolto discipline linguistiche, economiche e giuridiche, hanno dimostrato di:

- Aver compreso i valori fondanti della Costituzione, in particolare quelli legati alla dignità umana, alla giustizia sociale, alla solidarietà e alla tutela dei diritti.

- Aver acquisito un linguaggio giuridico di base, funzionale alla lettura e all'interpretazione dei principali testi normativi e costituzionali.
- Saper confrontare differenti modelli istituzionali e costituzionali (Italia, Francia, Spagna, Regno Unito, USA, UE), cogliendone caratteristiche comuni e peculiarità.
- Avere maturato consapevolezza rispetto ai temi ambientali e alla sostenibilità, con particolare attenzione alle finalità dell'Agenda 2030.
- Essere in grado di riconoscere comportamenti civici corretti e di riflettere sul proprio ruolo attivo nella società, sviluppando un atteggiamento critico e partecipativo.

Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

Lezioni frontali, discussioni guidate dall'insegnante, lezioni di esperti, presentazioni multimediali, video esplicativi, piattaforme digitali, materiali online condivisi su Classroom. Gli argomenti e le attività sono stati proposti durante tutto l'anno scolastico, nel trimestre e nel pentamestre.

La valutazione delle competenze acquisite in Educazione Civica è stata svolta individualmente da ciascun docente nell'ambito della propria disciplina di riferimento, secondo quanto previsto dalle Linee guida ministeriali e in coerenza con la programmazione didattica del Consiglio di classe.

4. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINE	DOCENTI	FIRME
Italiano e Storia	Antonella Lagravanese.	<i>Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993</i>
Matematica	Fabrizio Mecacci	<i>Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993</i>
Economia Aziendale	Giovanni Lisi	<i>Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993</i>
Diritto Economia Politica	Antonella Santamaria	<i>Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993</i>
Inglese	Gabriella Bisaccioni	<i>Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993</i>
Francese	Daniela Tubercoli	<i>Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993</i>
Spagnolo	Sara Mugnai	<i>Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993</i>
Scienze Motorie	Leonardo Butti	<i>Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993</i>
Sostegno	Chiara Savarino	<i>Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993</i>
Sostegno	Antonio Daniele	<i>Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993</i>
Sostegno	Daniela Simeone	<i>Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993</i>
Sostegno	Federico Chimenti	<i>Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993</i>

Arezzo, 12 maggio 2025

Il Dirigente Scolastico
Prof. PAOLO CARLANI
*Documento firmato digitalmente ai sensi del CAD
e norme correlate*

5. ELENCO DEGLI ALLEGATI

1. Griglia di valutazione generale
2. Griglia di attribuzione del voto in Educazione Civica
3. Griglia di attribuzione del voto in Comportamento
4. Criteri per l'attribuzione del credito scolastico
5. Griglie di valutazione della Prima prova
 - 5A: griglia tipologia A
 - 5B: griglia tipologia B
 - 5C: griglia tipologia C
6. Griglia di valutazione della Seconda prova
 - 6A: griglia tipologia ordinario
 - 6B: griglia tipologia DSA
 - 6C: griglia tipologia L.104
7. Griglia di valutazione del Colloquio
8. Traccia simulazione Prima prova
9. Traccia simulazione Seconda prova

Livelli	Conoscenze	Capacità	Competenze
Voto 1- 2	Nulle	Non rilevabili	Non rilevabili
Voto 3	L'alunno mostra lacune insormontabili, tali da impedire l'apprendimento delle nozioni proposte	Limitatissime capacità di effettuare trasformazioni ed applicazioni	Non rilevabili
Voto 4	L'alunno presenta gravi lacune, anche pregresse, nella conoscenza degli elementi fondamentali della disciplina	Capacità di effettuare in modo parziale anche se guidato trasformazioni ed applicazioni	Solo parzialmente consapevole del proprio operare ed usa in modo frammentario procedimenti e tecniche in contesti noti o già elaborati dal docente
Voto 5	Conosce superficialmente gli elementi principali della disciplina	Capacità di effettuare, non in completa autonomia, semplici trasformazioni ed applicazioni	Solo parzialmente consapevole del proprio operare, si limita ad utilizzare in modo semplice procedimenti e tecniche in contesti noti o già elaborati dal docente
Voto 6	L'alunno conosce i contenuti fondamentali della disciplina	Riesce ad orientarsi nell'applicazione in modo sostanzialmente autonomo ed è in grado di effettuare semplici trasformazioni ed applicazioni	Sufficientemente consapevole del proprio operare utilizza in modo lineare procedimenti e tecniche in contesti noti.
Voto 7	L'alunno ha una conoscenza chiara degli elementi fondamentali della disciplina	Riesce ad orientarsi nell'applicazione in modo autonomo ed è in grado di effettuare trasformazioni ed applicazioni	Adeguatamente consapevole del proprio operare utilizza in modo autonomo procedimenti e tecniche in contesti noti e, a volte, nuovi
Voto 8	L'alunno ha una conoscenza organica ed adeguatamente approfondita degli argomenti propri della disciplina	Riesce ad orientarsi nell'applicazione in modo autonomo e preciso ed è in grado di effettuare autonomamente trasformazioni ed applicazioni	Consapevole del proprio operare utilizza in modo autonomo procedimenti e tecniche in contesti noti e nuovi. E' in grado di formulare giudizi su procedimenti e risultati del proprio lavoro
Voto 9	L'alunno ha una conoscenza completa ed approfondita degli argomenti propri della disciplina	Riesce ad orientarsi nell'applicazione in modo autonomo e critico ed è in grado di effettuare autonomamente trasformazioni ed applicazioni anche complesse.	Ampiamente consapevole del proprio operare utilizza in modo autonomo e anche critico procedimenti e tecniche in contesti nuovi. E' in grado di formulare giudizi su procedimenti e risultati del proprio lavoro e del lavoro altrui.
Voto 10	L'alunno ha una conoscenza completa, approfondita ed esauriente degli argomenti propri della disciplina	Riesce ad orientarsi nell'applicazione in modo autonomo, critico e personale ed è in grado di effettuare autonomamente trasformazioni ed applicazioni complesse.	Pienamente consapevole del proprio operare utilizza in modo autonomo e critico procedimenti e tecniche in qualsiasi contesto. E' in grado di formulare giudizi su procedimenti e risultati del proprio lavoro e del lavoro altrui.

IISS “BUONARROTI – FOSSOMBRONI” - Anno Scolastico 2024/2025

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA							
LIVELLO DI COMPETENZA	IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
CRITERI	4 INSUFFICIENTE	5 MEDIOCRE	6 SUFFICIENTE	7 DISCRETO	8 BUONO	9 DISTINTO	10 OTTIMO
a) Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza : regola,norma,patto, condivisione,diritto ,dovere,negoziatio ne,votazione,rappresen ta anza	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche,framentearie e non consolidate,recupera bili con difficoltà e con l'aiuto e il costante stimolo del docente	Le conoscenze sui temi proposti sono minime,organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente.	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni	Le conoscenze sui i temi proposti sono sufficientemente consolidate,or organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle,metterl e in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, ben organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo,riferire anche servendosi di diagrammi,mappe,s che mi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.
b) Conoscere gli articoli della Costituzione delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro.							
c) Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali,amministrativi,politici studiati,loro organi,ruoli e funzioni,a livello locale,nazionale, internazionale							

IIS “BUONARROTI – FOSSOMBRONI” - Anno Scolastico 2024/2025

Studente _____

Classe _____

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA

LIVELLO DI COMPETENZA		IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
CRITERI		4 INSUFFICIENTE	5 MEDIOCRE	6 SUFFICIENTE	7 DISCRETO	8 BUONO	9 DISTINTO	10 OTTIMO
ARBITRATA		a) Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle discipline. b) Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline. c) Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.	L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.	L'alunno mette in atto in Autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza.	L'alunno mette in atto, in autonomia, le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le riporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni.

Classe _____

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA							
LIVELLO DI COMPETENZA	IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
CRITERI	4 INSUFFICIENTE	5 MEDIOCRE	6 SUFFICIENTE	7 DISCRETO	8 BUONO	9 DISTINTO	10 OTTIMO
Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. a) Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e b) assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, c) culturali, di genere; d) mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui. e) Esercitare pensiero critico	L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.	L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.	L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di collaborazione delle questioni e di generalizzazione	L'alunno adotta sempre, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di collaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e
ATTEGGIAMENTI/COMPORAMENTI							

	nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane ; g) rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri; h) affrontare con razionalità il pregiudizio. i) Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.						originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità e porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed esercita influenza positiva sul gruppo.
--	---	--	--	--	--	--	--

Voto di condotta	Descrittori
10	Comportamento esemplare • Studente/studentessa rispettoso/a del Regolamento di istituto; • frequenza assidua/presenza costante; • impegno costante; • puntualità nello svolgimento degli impegni scolastici; • si è distinto/a per l'impegno nel contribuire al successo delle attività organizzate e promosse dalla scuola (a titolo di esempio ha collaborato attivamente ad iniziative ed eventi anche in orario extrascolastico, ha collaborato alla produzione di materiali, si è reso/a sempre disponibile verso i compagni e i docenti);
9	Comportamento positivo • Studente/studentessa rispettoso/a del Regolamento di istituto; • frequenza assidua/presenza costante; • impegno regolare; • puntualità nello svolgimento degli impegni scolastici;
8	Comportamento privo di gravi scorrettezze • Studente/studentessa rispettoso/a del Regolamento di istituto e generalmente degli altri; • frequenza regolare/rare assenze soprattutto in occasione delle verifiche; • impegno abbastanza regolare; occasionali entrate ed uscite fuori orario; • sufficiente puntualità nello svolgimento degli impegni scolastici;
7	Comportamento occasionalmente scorretto • Studente/studentessa non sempre rispettoso/a delle regole di convivenza civile e/o del Regolamento di istituto; [in rare occasioni nel Registro sono presenti note disciplinari e/o generiche a cui abbia fatto seguito o meno un provvedimento del Consiglio di classe]; • frequenza poco assidua/continuata; assenze strategiche nelle date delle verifiche; Ingressi ed uscite fuori orario; • l'attenzione in classe e la partecipazione alle attività sono discontinue e/o selettive; [vedi note disciplinari e/o generiche nel Registro elettronico]; • studente/studentessa non sempre rispettoso/a degli impegni scolastici;
6	Comportamento scorretto • Studente/studentessa poco rispettoso/a delle regole di convivenza civile e/o del Regolamento di istituto; [occasionalmente nel Registro sono presenti note disciplinari e/o generiche a cui abbia fatto seguito o meno un provvedimento del Consiglio di classe]; • frequenza non assidua/irregolare/discontinua; frequenti ingressi ed uscite fuori orario; • l'attenzione in classe e la partecipazione alle attività sono discontinue e/o molto selettive; [vedi note disciplinari e/o generiche nel Registro elettronico]; • studente/studentessa poco rispettoso/a degli impegni scolastici;
≤ 5	Comportamento scorretto, riprovevole, connotato da altissimo grado di disvalore sociale; mancanza di rispetto verso le persone e le regole poste a fondamento della convivenza sociale (vedi Regolamento di istituto). La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi in sede di scrutinio intermedio e/o finale è decisa dal Consiglio di classe nei confronti dell'alunno cui sia stata precedentemente comminata una sanzione disciplinare ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998, n°249 e successive modificazioni e al quale si possa attribuire la responsabilità nei contesti di cui al comma 1 dell'articolo 2 della legge 19/09, conversione del DL 137/09, dei comportamenti: a) previsti dai commi 9 e 9bis dell'articolo 4 del DPR 24 giugno 1998, n° 249 e successive modificazioni; b) che violino i doveri di cui ai commi 1, 2 e 5 dell'articolo 3 del DPR 24 giugno 1998, n°249 e successive modificazioni.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

La norma di riferimento per l'attribuzione del credito scolastico è l'art. 15 del D.Lgs. 62/2017 — come novellato dall'art. 1, c. 1, lett. d) della L. 150/2024 che vi ha introdotto il c. 2-bis — che qui di seguito si riproduce:

«Art. 15 - Attribuzione del credito scolastico

1. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Partecipano al consiglio tutti i docenti che svolgono attività e insegnamenti per tutte le studentesse e tutti gli studenti o per gruppi degli stessi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e per le attività alternative alla religione cattolica, limitatamente agli studenti che si avvalgono di questi insegnamenti.

2. Con la tabella di cui all'allegato A del presente decreto è stabilita la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dalle studentesse e dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico. Il credito scolastico, nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito ai sensi dell'articolo 13, comma 4, è attribuito, per l'anno non frequentato, nella misura massima prevista per lo stesso. La tabella di cui all'allegato A si applica anche ai candidati esterni ammessi all'esame a seguito di esame preliminare e a coloro che hanno sostenuto esami di idoneità. Per i candidati che svolgono l'esame di Stato negli anni scolastici 2018/2019 e 2019/2020 la stessa tabella reca la conversione del credito scolastico conseguito, rispettivamente nel terzo e quarto anno di corso e nel terzo anno di corso.

2-bis. Il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi

3. Per i candidati esterni il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale sostengono l'esame preliminare di cui al comma 2 dell'articolo 14, sulla base della documentazione del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari.»

Sulla base di tale norma il credito scolastico è attribuito come di seguito indicato.

FASE 1: DETERMINAZIONE DELLA FASCIA

La fascia di credito nella quale si colloca lo studente è determinata sulla base della seguente tabella (allegato A di cui all'art 15, c. 2 del D.Lgs. 62/2017)

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	–	–	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

FASE 2: DETERMINAZIONE DELL'ESTREMO (SINISTRO O DESTRO) DELLA BANDA DI OSCILLAZIONE ALL'INTERNO DELLA FASCIA

Se il voto di comportamento assegnato allo studente è inferiore a nove decimi viene attribuito, come credito scolastico, l'estremo sinistro della banda di oscillazione.

Se il voto di comportamento assegnato allo studente è pari o superiore a nove decimi si procede come di seguito indicato.

Vengono individuate cinque componenti che concorrono alla determinazione dell'estremo della banda di oscillazione (e quindi del credito scolastico) e a ciascuna di esse è attribuito un valore secondo quanto indicato nella seguente tabella:

C1: Parte decimale della media dei voti	A C1 viene assegnato un valore pari alla parte decimale della media dei voti.
C2: Interesse e impegno	A C2 viene assegnato il valore: a) 0 (interesse e impegno scarsi); b) 0,1 (interesse e impegno sufficienti ma un po' discontinui); c) 0,2 (interesse vivo e impegno costante); d) 0,3 (interesse notevole per tutte le discipline, impegno serio e propulsivo in tutte le attività scolastiche a cui l'alunno partecipa).
C3: Lezioni di Religione o Attività alternative	Per il corrente anno scolastico 2024-2025 alla componente C3 , viene assegnato il valore 0 per tutti gli studenti.
C4: Competenze acquisite nei PCTO	A C4 viene assegnato il valore: a) 0 (livello <i>scarso</i>); b) 0,1 (livello <i>parziale</i>); c) 0,2 (livello <i>base</i>); d) 0,3 (livello <i>avanzato</i>). Solo per il terzo anno di corso a C4 viene assegnato il valore 0,1 se lo studente completa con successo il corso sulla sicurezza di livello base, 0,2 se lo studente completa con successo, oltre al corso base, un corso sulla sicurezza di livello più avanzato.
C5: Partecipazione ad attività integrative facoltative (interne ed esterne)	A C5 viene assegnato un valore pari a 0,2xN dove N è il numero delle attività integrative facoltative riconosciute fino ad un massimo di 2.

L'assegnazione del credito scolastico (**CS**) agli studenti che hanno avviene in **cinque passaggi**.

- 1) viene attribuito il punteggio a ciascuna delle componenti.
- 2) viene determinata la **somma (S)** dei punteggi attribuiti: $S=C1+C2+C3+C4+C5$.
- 3) viene determinata la **somma normalizzata (SN)** ponendo $S=1$ qualora superi tale valore.
- 4) viene determinato il valore del **credito calcolato (CC)** che è uguale alla somma tra l'**estremo sinistro (ES)** della banda di oscillazione e **SN**: $CC=ES+SN$.
- 5) il **credito scolastico (CS)** è posto uguale a **CC arrotondato all'intero**.

Indicatori generali – Massimo 60 punti									
Indicatori									Punti assegnati
	Gravemente insuff. 1-3	Insufficiente 4	Mediocre 5	Sufficiente 6	Discreto 7	Buono 8-9	Ottimo 10		
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Disorganico-poco strutturato	Pianificato e organizzato in modo disomogeneo	Pianificato e organizzato in modo poco funzionale	Organizzato in modo semplice e coerente	Ben ideato e pianificato in modo discreto	Ben ideato e pianificato in modo efficace	Ben ideato e pianificato in modo efficace e originale		
Coesione e coerenza testuale*	Non coeso e incoerente	Poco coeso e coerente	Coerente ma impreciso nell'uso dei connettivi	Sostanzialmente coeso e coerente	Coerente e sostanzialmente coeso	Ben coeso e coerente	Ben coeso, coerente, appropriato nei connettivi		
Ricchezza e padronanza lessicale	Gravemente scorretto-scorretto	Impreciso e limitato	Impreciso e generico	Sostanzialmente corretto	Corretto	Corretto e appropriato	Specifico, articolato e vario		
Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura*	Gravemente scorretto	Impreciso e scorretto	Talvolta impreciso e scorretto	Sostanzialmente corretto gramm. e punt	Corretto gramm. appropriato sintassi e punteg.	Corretta gramm. efficace sintassi punteg.	Corretto gramm. padronanza uso sintassi e punteg.		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e riferimenti culturali	Conoscenze e rif. culturali scarsi e/o scorretti	Conoscenze e rif. culturali limitati e imprecisi	Conoscenze e rif. culturali limitati	Suff. conoscenze e riferimenti culturali	Info. e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise	Info. e conoscenze culturali ampie e precise	Info. e conoscenze culturali ampie precise e approfondite		
Capacità di giudizio critico e valutazioni personali	Estremamente limitati e/o superficiali	Limitati	Poco convincenti	Corretti anche se generici	Validi e abbastanza pertinenti	Validi e pertinenti	Approfonditi, critici e originali		
*Per gli alunni con BES, in relazione al loro PDP e allo specifico disturbo, a questo indicatore non sarà dato punteggio inferiore a 6.									
Totale									60

Indicatori specifici TIPOLOGIA B – Massimo 40 punti									
Indicatori	Gravemente insufficiente 1-4	Insufficiente 5-6	Mediocre 7-8	Sufficiente 9-10	Discreto 11-12	Buono 13-14	Ottimo 15	Punti assegnati	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni	Nulla o quasi nulla	Lacunose	Parziale	Adeguate	Corretta	Precisa	Precisa e puntuale		
Indicatori	Gravemente insufficiente 1-3	Insufficiente 4	Mediocre 5	Sufficiente 6	Discreto 7	Buono 8-9	Ottimo 10		
Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti	Incoerente	Non del tutto coerente e con uso scorretto dei connettivi	Parzialmente coerente e uso impreciso dei connettivi	Coerente e abbastanza appropriato	Coerente, efficace e uso appropriato dei connettivi	Coerente, efficace, consapevole	Efficace coerente, incisivo		
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali usati per sostenere l'argomentazione	Scarsi	Pochi e imprecisi	Pochi o superficiali	Complessivamente precisi	Validi	Validi e precisi	Validi precisi e ampi		
*Per gli alunni con BES, in relazione al loro PDP e allo specifico disturbo, a questo indicatore non sarà dato punteggio inferiore a 6.									
Totale 1 + Totale 2 = _____/100				+ _____ = _____/100					
Per il punteggio finale in ventesimi si divide il punteggio in centesimi per 5, e si arrotonda all'unità per eccesso.				:5 = _____ /20					

I Commissari

1. _____
2. _____
3. _____
4. _____
5. _____
6. _____
7. _____

Il Presidente

Indicatori generali – Massimo 60 punti									
Indicatori			Insufficiente 4	Mediocre 5	Sufficiente 6	Discreto 7	Buono 8-9	Ottimo 10	Punti assegnati
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo		Gravemente insuff. 1-3	Pianificato e organizzato in modo disomogeneo	Pianificato e organizzato in modo poco funzionale	Organizzato in modo semplice e coerente	Ben ideato e pianificato in modo discreto	Ben ideato e pianificato in modo efficace	Ben ideato e pianificato in modo efficace e originale	
Coesione e coerenza testuale*		Non coeso e incoerente	Poco coeso e coerente	Coerente ma impreciso nell' uso dei connettivi	Sostanzialmente coeso e coerente	Coerente e sostanzialmente coeso	Ben coeso e coerente	Ben coeso, coerente, appropriato nei connettivi	
Ricchezza e padronanza lessicale		Gravemente scorretto-scorretto	Impreciso e limitato	Impreciso e generico	Sostanzialmente corretto	Corretto	Corretto e appropriato	Specifico, articolato e vario	
Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura*		Gravemente scorretto	Impreciso e scorretto	Talvolta impreciso e scorretto	Sostanzialmente corretto gramm. e punt	Corretto gramm. appropriato sintassi e punteg.	Corretta gramm. efficace sintassi punteg.	Corretto gramm. padronanza uso sintassi e punteg.	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e riferimenti culturali		Conoscenze e rif. culturali scarsi e/o scorretti	Conoscenze e rif. culturali limitati e imprecisi	Conoscenze e rif. culturali limitati	Suff. conoscenze e riferimenti culturali	Info. e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise	Info. e conoscenze culturali ampie e precise	Info. e conoscenze culturali ampie precise e approfondite	
Capacità di giudizio critico e valutazioni personali		Estremamente limitati e/o superficiali	Limitati	Poco convincenti	Corretti anche se generici	Validi e abbastanza pertinenti	Validi e pertinenti	Approfonditi, critici e originali	
*Per gli alunni con BES, in relazione al loro PDP e allo specifico disturbo, a questo indicatore non sarà dato punteggio inferiore a 6.									
Totale									60

Indicatori specifici TIPOLOGIA C – Massimo 40 punti									
Indicatori	Gravemente insufficiente 1-3	Insufficiente 4	Mediocre 5	Sufficiente 6	Discreto 7	Buono 8-9	Ottimo 10	Punti assegnati	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell' eventuale parafrasi	Testo non pertinente/titolo e parafrasi assente	Testo parzialmente/pertinente titolo e parafrasi inadeguati	Testo non del tutto/pertinente titolo e parafrasi adeguati	Testo complessivamente pertinente/titolo e parafrasi adeguati	Testo pertinente/titolo e parafrasi complessivamente coerenti	Testo puntuale/titolo e parafrasi complessivamente coerenti ed efficaci	Testo puntuale e completo/titolo e parafrasi coerenti ed originali		
Sviluppo ordinato e lineare dell' esposizione	Esposizione confusa	Esposizione disordinata	Esposizione non sempre chiara	Esposizione complessivamente chiara	Esposizione chiara e abbastanza articolata	Esposizione chiara, articolata	Esposizione chiara, articolata, organica		
Indicatori	Gravemente insufficiente 1-4	Insufficiente 5-6	Mediocre 7-8	Sufficiente 9-10	Discreto 11-12	Buono 13-14	Ottimo 15	Punti assegnati	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Riferimenti culturali non inseriti o scarsi	Riferimenti culturali alquanto imprecisi	Riferimenti culturali non sempre precisi	Riferimenti culturali corretti	Riferimenti culturali precisi	Riferimenti culturali validi, precisi e articolati	Riferimenti culturali precisi, ampi e articolati		
Totale								40	
Totale 1 + Totale 2 = _____/100									
Per il punteggio finale in ventesimi si divide il punteggio in centesimi per 5, e si arrotonda all' unità per eccesso.								_____ :5 = _____ /20	

I Commissari

Il Presidente

1. _____
2. _____
3. _____
4. _____
5. _____
6. _____
7. _____

IISS “BUONARROTI – FOSSOMBRONI” - Anno Scolastico 2024/2025

Studente _____

Classe _____

Griglia di valutazione economia aziendale

Indicatore	Livelli	Descrittori	ECONOMIA AZIENDALE	Punti (totale 20)	
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	I	Non ha acquisito le conoscenze disciplinari nei nuclei fondamentali della disciplina, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.		0.50 - 1	
	II	Ha acquisito le conoscenze disciplinari nei nuclei fondamentali della disciplina in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.		1.5 - 2	
	III	Ha acquisito le conoscenze disciplinari nei nuclei fondamentali della disciplina in modo corretto e appropriato.		2.50	
	IV	Ha acquisito le conoscenze disciplinari nei nuclei fondamentali della disciplina in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.		3 – 3.50	
	V	Ha acquisito le conoscenze disciplinari nei nuclei fondamentali della disciplina in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.		4	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale le competenze tecnico professionali, o le argomenta in modo superficiale e disorganico		0.50 – 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali sulle competenze tecnico professionali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti		1.50 - 3	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali sulle competenze tecnico professionali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti		3.50 – 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali sulle competenze tecnico professionali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti		5 – 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali sulle competenze tecnico professionali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti		6	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	I	Non ha svolto in modo corretto la traccia, o l'ha svolta in modo estremamente frammentario e lacunoso.		0.50 – 1	
	II	Ha svolto in modo parziale e incompleto la traccia della prova, utilizzando i dati in modo non sempre appropriato.		1.50 - 3	
	III	Ha svolto in modo corretto e appropriato la traccia della prova con coerenza rispetto ai risultati e agli elaborati proposti.		3.50 – 4.50	
	IV	Ha svolto in modo consapevole la traccia della prova con coerenza rispetto ai risultati e agli elaborati proposti e utilizza in modo consapevole gli elaborati proposti.		5 – 5.50	
	V	Ha svolto in modo consapevole e approfondito la traccia della prova con coerenza rispetto ai risultati e agli elaborati proposti e utilizza in modo consapevole e approfondito gli elaborati proposti.		6	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	I	Non è in grado di argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni delle diverse discipline, o le argomenta in modo estremamente frammentario e lacunoso.		0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti ed è in grado di argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.		1.5 - 2	
	III	Ha acquisito i contenuti ed è in grado di argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.		2.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti ed è in grado di argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.		3 – 3.50	
	V	Ha acquisito i contenuti ed è in grado di argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.		4	
Punteggio totale della prova					

I Commissari

Il Presidente

1. _____

2. _____

3. _____

7. _____

4. _____

5. _____

6. _____

IISS "BUONARROTI – FOSSOMBRONI" - Anno Scolastico 2024/2025

Studente _____

Classe _____

NOME COGNOME CANDIDATO:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE BES DSA – SECONDA PROVA SCRITTA

INDICATORI DI PRESTAZIONE	DESCRIPTORI DI LIVELLO DI PRESTAZIONE	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Ottimo/buono: Dimostra di conoscere in modo corretto e completo i nuclei tematici della disciplina.	4	
	Discreto: Dimostra di conoscere in modo adeguato i nuclei tematici della disciplina.	3	
	Sufficiente: Dimostra di conoscere in modo non approfondito, ma accettabile i nuclei tematici della disciplina	2,5	
	Insufficiente: Dimostra di conoscere solo parzialmente i nuclei tematici della disciplina ed evidenzia lacune.	1-2	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/ scelte effettuate / procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	Ottimo/buono: redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa usando con padronanza la strumentalità appresa. Motiva le scelte proposte in modo adeguato.	6	
	Discreto: redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato parzialmente i vincoli presenti nella situazione operativa usando con padronanza la strumentalità appresa. Motiva in modo sintetico o parziale le scelte proposte.	4-5	
	Sufficiente: redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa usando la strumentalità appresa.	3,5	
	Insufficiente: redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa usando la strumentalità appresa.	0,5-3	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	Ottimo/buono: costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	6	
	Discreto: costruisce un elaborato corretto e completo.	4-5	
	Sufficiente: costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi.	3,5	
	Insufficiente: costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi.	0,5-3	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Ottimo/buono: coglie le informazioni presenti nella traccia, effettuando i giusti collegamenti tra gli argomenti. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.	4	
	Discreto: coglie le informazioni presenti nella traccia effettuando idonei collegamenti tra gli argomenti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.	3	
	Sufficiente: coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato.	2,5	
	Insufficiente: coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e inadeguato.	0-2	
PUNTEGGIO FINALE			/20 _{ESIMI}

I Commissari

1.

2.

3.

4.

5.

6.

Il Presidente

7.

IISS “BUONARROTI – FOSSOMBRONI” - Anno Scolastico 2024/2025

Studente _____

Classe _____

NOME COGNOME CANDIDATO:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ALUNNI CON L.104 – SECONDA PROVA SCRITTA

INDICATORI DI PRESTAZIONE	DESCRIPTORI DI LIVELLO DI PRESTAZIONE	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Buono/Ottimo: Dimostra di conoscere in modo adeguato i nuclei tematici della disciplina.	7	
	Sufficiente: Dimostra di conoscere in modo non approfondito, ma accettabile i nuclei tematici della disciplina	5-6	
	Insufficiente: Dimostra di conoscere solo parzialmente i nuclei tematici della disciplina ed evidenzia lacune.	2-4	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e alle metodologie scelte.	Buono/Ottimo: redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione. Motiva in modo adeguato le scelte proposte.	7	
	Sufficiente: redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa usando la strumentalità appresa.	5-6	
	Insufficiente: redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa usando la strumentalità appresa.	2-4	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	Buono/Ottimo: costruisce un elaborato corretto e completo.	6	
	Sufficiente: costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi.	4-5	
	Insufficiente: costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi.	2-3	
PUNTEGGIO FINALE			/20 _{ESIMI}

I Commissari

1. _____	2. _____	3. _____	7. _____
4. _____	5. _____	6. _____	

Il Presidente

Studente _____

Classe _____

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzando in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita, utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione e sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione e sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione e sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

I Commissari

Il Presidente

1. _____
2. _____
3. _____
4. _____
5. _____
6. _____
7. _____

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO**

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**PROPOSTA A1**

Eugenio Montale, *Felicità raggiunta, si cammina ...*, in *Ossi di seppia*, da *Eugenio Montale*. L'opera in versi, a cura di Rosanna Bettarini e Gianfranco Contini, Einaudi, Torino 1980.

Felicità raggiunta, si cammina
per te su fil di lama.
Agli occhi sei barlume che vacilla,
al piede, teso ghiaccio che s'incrina;
e dunque non ti tocchi chi più t'ama.

Se giungi sulle anime invase
di tristezza e le schiari, il tuo mattino
è dolce e turbatore come i nidi delle cimase.
Ma nulla paga il pianto del bambino
a cui fugge il pallone tra le case.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in breve il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Spiega il significato dei versi 1-2 '*Felicità raggiunta, si cammina / per te su fil di lama*' e per quale motivo Eugenio Montale (1896-1981) esorta a non toccarla.
3. Nella seconda strofa il poeta presenta gli effetti della felicità '*sulle anime invase / di tristezza*': individuali analizzando le metafore e le similitudini presenti nel testo.
4. La poesia sembra concludersi con una visione completamente negativa: illustrala e commentala.

Interpretazione

Sulla base della poesia proposta e dell'opera di Montale, delle tue esperienze e letture personali, anche eventualmente in confronto ad altri autori che conosci, prova a riflettere sulla felicità e sulla sua fugacità, elaborando un testo coerente e coeso.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****PROPOSTA A2**

Italo Calvino, *L'avventura di due sposi*, in *Gli amori difficili*, in *Romanzi e racconti*, vol. II, Mondadori, Milano, 2004, pp.1161-1162.

«L'operaio Arturo Massolari faceva il turno della notte, quello che finisce alle sei. Per rincasare aveva un lungo tragitto, che compiva in bicicletta nella bella stagione, in tram nei mesi piovosi e invernali. Arrivava a casa tra le sei e tre quarti e le sette, cioè alle volte un po' prima alle volte un po' dopo che suonasse la sveglia della moglie, Elide.

Spesso i due rumori: il suono della sveglia e il passo di lui che entrava si sovrapponevano nella mente di Elide, raggiungendola in fondo al sonno, il sonno compatto della mattina presto che lei cercava di spremere ancora per qualche secondo col viso affondato nel guanciale. Poi si tirava su dal letto di strappo e già infilava le braccia alla cieca nella vestaglia, coi capelli sugli occhi. Gli appariva così, in cucina, dove Arturo stava tirando fuori i recipienti vuoti dalla borsa che si portava con sé sul lavoro: il portavivande, il termos, e li posava sull'acquaio. Aveva già acceso il fornello e aveva messo su il caffè. Appena lui la guardava, a Elide veniva da passarsi una mano sui capelli, da spalancare a forza gli occhi, come se ogni volta si vergognasse un po' di questa prima immagine che il marito aveva di lei entrando in casa, sempre così in disordine, con la faccia mezz'addormentata. Quando due hanno dormito insieme è un'altra cosa, ci si ritrova al mattino a riaffiorare entrambi dallo stesso sonno, si è pari.

Alle volte invece era lui che entrava in camera a destarla, con la tazzina del caffè, un minuto prima che la sveglia suonasse; allora tutto era più naturale, la smorfia per uscire dal sonno prendeva una specie di dolcezza pigra, le braccia che s'alzavano per stirarsi, nude, finivano per cingere il collo di lui. S'abbracciavano. Arturo aveva indosso il giaccone impermeabile; a sentirselo vicino lei capiva il tempo che faceva: se pioveva o faceva nebbia o c'era neve, a secondo di com'era umido e freddo. Ma gli diceva lo stesso: – Che tempo fa? – e lui attaccava il suo solito brontolamento mezzo ironico, passando in rassegna gli inconvenienti che gli erano occorsi, cominciando dalla fine: il percorso in bici, il tempo trovato uscendo di fabbrica, diverso da quello di quando c'era entrato la sera prima, e le grane sul lavoro, le voci che correvano nel reparto, e così via.

A quell'ora, la casa era sempre poco scaldata, ma Elide s'era tutta spogliata, un po' rabbrivendo, e si lavava, nello stanzino da bagno. Dietro veniva lui, più con calma, si spogliava e si lavava anche lui, lentamente, si toglieva di dosso la polvere e l'unto dell'officina. Così stando tutti e due intorno allo stesso lavabo, mezzo nudi, un po' intirizziti, ogni tanto dandosi delle spinte, togliendosi di mano il sapone, il dentifricio, e continuando a dire le cose che avevano da dirsi, veniva il momento della confidenza, e alle volte, magari aiutandosi a vicenda a strofinarsi la schiena, s'insinuava una carezza, e si trovavano abbracciati.

Ma tutt'a un tratto Elide: – Dio! Che ora è già! – e correva a infilarsi il reggicalze, la gonna, tutto in fretta, in piedi, e con la spazzola già andava su e giù per i capelli, e sporgeva il viso allo specchio del comò, con le mollette strette tra le labbra. Arturo le veniva dietro, aveva acceso una sigaretta, e la guardava stando in piedi, fumando, e ogni volta pareva un po' impacciato, di dover stare lì senza poter fare nulla. Elide era pronta, infilava il cappotto nel corridoio, si davano un bacio, apriva la porta e già la si sentiva correre giù per le scale.

Arturo restava solo. [...]»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, mettendo in evidenza gli snodi del racconto.
2. A causa dei rispettivi lavori, i due protagonisti riescono ad incontrarsi soltanto di mattina presto: illustra come incide la situazione lavorativa di entrambi sul loro rapporto di coppia.
3. Analizza in che modo Italo Calvino (1923-1985) rivela i sentimenti che legano Arturo ed Elide e come essi si dimostrano amore e tenerezza.
4. Nel brano proposto gli stati d'animo dei protagonisti sono manifestati attraverso i loro gesti e le loro azioni: individuali e commentali.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****Interpretazione**

Prendendo spunto dal brano proposto e sulla base delle tue letture e della tua sensibilità, elabora un testo coerente e coeso, riflettendo sulla situazione - assai frequente nelle famiglie operaie degli anni Cinquanta del Novecento - descritta da Calvino e illustrando se la situazione sia diversa da quella attuale.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**PROPOSTA B1**

Testo tratto da: **Massimo Luigi Salvadori**, *Storia d'Italia. Il cammino tormentato di una nazione. 1861-2016*, Einaudi, Torino, 2018, pp. 373-374.

«[...] Nonostante limiti, ombre e squilibri, gli anni Cinquanta furono dunque un periodo di grande modernizzazione economica e sociale, al punto che anche per l'Italia, come per la Germania occidentale e per il Giappone, si poté parlare di «miracolo economico». Nel 1962 rispetto al 1952 gli addetti all'industria erano saliti dal 31,69% al 40,38%, mentre quelli all'agricoltura erano scesi dal 42,40 al 27,44; e gli addetti ai servizi erano passati dal 25,90% al 32,17%. Nel corso del decennio l'aumento complessivo dei posti di lavoro fu di poco inferiore ai 2,5 milioni. Il prodotto interno lordo crebbe tra il 1951 e il 1963 del 97%. Il ventre molle debole del Paese continuava a essere il Mezzogiorno, dove le condizioni di vita e di occupazione restavano assai precarie e il reddito *pro capite* medio era notevolmente inferiore a quello dell'Italia centrale e settentrionale. La risposta di moltissimi meridionali fu l'emigrazione, che nel corso degli anni Cinquanta interessò circa 1,7 milioni di persone, le quali si diressero verso le città industriali del Nord Italia oppure Oltralpe, dove dovettero affrontare difficili problematiche di integrazione e sovente anche ostilità di segno razzistico. Le loro rimesse dall'estero contribuirono a sostenere i parenti rimasti nel Sud e a far migliorare la bilancia dei pagamenti.

Lo sviluppo economico portò con sé un vistoso aumento della capacità complessiva di consumo, che si adeguò al flusso crescente di beni prodotti dall'industria. Un impatto enorme ebbe l'incremento dei mezzi di trasporto. La Fiat prese a produrre a ritmi crescenti vetture utilitarie come la Cinquecento e la Seicento; si diffusero i motoscooter come la Vespa della Piaggio e la Lambretta dell'Innocenti; nel 1955 venne avviato un vasto piano per l'estensione della rete autostradale. Nelle case si diffusero gli elettrodomestici, e nel gennaio 1954 iniziarono le trasmissioni televisive, presto divenute strumento oltre che di informazione e di propaganda politica anche di intrattenimento e di pubblicità commerciale. [...]

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e proponi una tua definizione dell'espressione '*miracolo economico*' facendo riferimento alle informazioni presenti nel testo.
2. Per quali motivi il Mezzogiorno viene definito il '*ventre molle debole*' dell'Italia negli anni Cinquanta?
3. Quali disuguaglianze del '*miracolo economico*' vengono associate nel testo al fenomeno dell'emigrazione meridionale?
4. Individua quali beni prodotti dall'industria vengono richiamati nel brano a proposito dell'aumento della capacità complessiva di consumo negli anni Cinquanta e spiega per quale motivo essi vengono citati.

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze elabora un testo sul processo di modernizzazione economica e sociale dell'Italia negli anni Cinquanta del Novecento, evidenziandone gli aspetti di sviluppo e gli squilibri, argomentando le tue affermazioni in un testo coerente e coeso.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****PROPOSTA B2**

Testo tratto da: **Gianrico Carofiglio**, in *Della gentilezza e del coraggio. Breviario di politica e altre cose*, Feltrinelli, Milano, 2020, pp. 14-16.

«Il principio fondamentale del jujutsu - ma anche, con modalità diverse, di molte arti marziali come il judo, l'aikido, il karate, il Wing Chun - ha a che fare con l'uso della forza dell'avversario per neutralizzare l'aggressione e, in definitiva, per eliminare o ridurre la violenza del conflitto.

Se l'aggressore ti spinge, tu cedi, ruoti e gli fai perdere l'equilibrio; se l'aggressore ti tira, tu spingi e, allo stesso modo, gli fai perdere l'equilibrio. Non vi è esercizio di violenza non necessaria; la neutralizzazione dell'attacco, lo squilibrio prodotto con lo spostamento e la deviazione della forza aggressiva hanno una funzione di difesa ma anche una funzione pedagogica. Essi mostrano all'avversario, in modo gentile - diciamo: nel modo più gentile possibile - che l'aggressione è inutile e dannosa e si ritorce contro di lui. La neutralizzazione dell'attacco non implica l'eliminazione dell'avversario.

Il principio può essere applicato agevolmente nell'ambito del confronto dialettico.

Si pensi a un dibattito, una controversia, una discussione in cui il nostro interlocutore formuli in modo aggressivo un'affermazione tanto categorica quanto immotivata. L'impulso naturale sarebbe di reagire con un enunciato uguale e contrario, dai toni altrettanto categorici e aggressivi. In sostanza: opporre alla violenza verbale della tesi altra violenza verbale uguale e contraria. Appena il caso di sottolineare che sono queste le modalità abituali dei dibattiti politici televisivi.

Una simile procedura non porta a nessuna eliminazione (o anche solo riduzione) del dissenso; esso al contrario ne risulta amplificato, quando non esacerbato.

Per verificare come sia possibile una pratica alternativa torniamo all'affermazione categorica del nostro immaginario interlocutore. Invece di reagire ad essa opponendo in modo ottuso forza a forza, possiamo applicare il principio di cedevolezza per ottenere il metaforico sbilanciamento dell'avversario. Esso è la premessa per una rielaborazione costruttiva del dissenso e per la ricerca di possibili soluzioni condivise, o comunque non traumatiche, e può essere realizzato in concreto con una domanda ben concepita, all'esito dell'ascolto; con una parafrasi, che mostri i limiti dell'argomento altrui; o anche con un silenzio strategico. "Ciò a cui opponi resistenza persiste. Ciò che accetti può essere cambiato," scriveva, in un'analoga prospettiva concettuale, Carl Gustav Jung.¹

La gentilezza, la cedevolezza, la non durezza di cui stiamo parlando è dunque una sofisticata virtù marziale. È una tecnica, ma anche un'ideologia per la pratica e la gestione del conflitto. [...]

Il conflitto è parte strutturale dell'essere e questo dato ci costringe a scendere a patti con l'idea che il modo in cui vediamo le cose non è l'unico possibile.

La pratica della gentilezza non significa sottrarsi al conflitto. Al contrario, significa accettarlo, ricondurlo a regole, renderlo un mezzo di possibile progresso e non un evento di distruzione.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Individua la tesi sostenuta nel brano e le argomentazioni utilizzate a supporto.
2. Quale funzione svolge, nell'argomentazione, il richiamo alle arti marziali?
3. Attraverso quali strumenti, secondo Gianrico Carofiglio, può essere realizzato il '*principio di cedevolezza*' nella comunicazione, per giungere a una efficace gestione del conflitto e, quindi, della vita democratica?
4. In cosa si differenzia il significato comune della parola '*gentilezza*' rispetto all'interpretazione proposta dall'autore?

¹ Carl Gustav Jung (1875-1961): psichiatra e psicologo svizzero.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****Produzione**

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Claude Lévi-Strauss**, *Tristi Tropici*, Mondadori, Milano, 1960, pp. 36-42.

«Oggi che le Isole Polinesiane, soffocate dal cemento armato, sono trasformate in portaerei pesantemente ancorate al fondo di Mari del Sud, che l'intera Asia prende l'aspetto di una zona malaticcia e le *bidonvilles* rodono l'Africa, che l'aviazione commerciale e militare viola l'intatta foresta americana o melanesiana, prima ancora di poterne distruggere la verginità, come potrà la pretesa evasione dei viaggi riuscire ad altro che a manifestarci le forme più infelici della nostra esistenza storica? Questa grande civiltà occidentale, creatrice delle meraviglie di cui godiamo, non è certo riuscita a produrle senza contropartita. [...] Ciò che per prima cosa ci mostrate, o viaggi, è la nostra sozzura gettata sul volto dell'umanità.

[...] Un tempo si rischiava la vita nelle Indie o in America per conquistare beni che oggi sembrano illusori: legna da bruciare (da cui "Brasile"); tintura rossa o pepe che alla corte di Enrico IV era considerato a tal punto una ghiottoneria che usavano tenerlo nelle bomboniere e masticarlo a grani. Quelle scosse visive e olfattive, quel gioioso calore per gli occhi, quel bruciore squisito per la lingua, aggiungevano un nuovo registro alla gamma sensoriale di una civiltà che non si era ancora resa conto della sua scipitezza. Diremo allora che, per un doppio rovesciamento, i nostri moderni Marco Polo riportano da quelle stesse terre, questa volta sotto forma di fotografie, libri e resoconti, le spezie morali di cui la nostra società prova un acuto bisogno sentendosi sommergere dalla noia?

Un altro parallelismo mi sembra ancora più significativo. Questi moderni condimenti sono, che lo si voglia o no, falsificati; non certo perché la loro natura sia puramente psicologica, ma perché, per quanto onesto possa essere il narratore, egli non può più presentarci sotto forma autentica. Per metterci in condizione di poterli accettare è necessario, mediante una manipolazione che presso i più sinceri è soltanto inconscia, selezionare e setacciare i ricordi e sostituire il convenzionale al vissuto. [...]

Questi primitivi, che basta aver visto una volta per esserne edificati, queste cime di ghiaccio, queste grotte e queste foreste profonde, templi di alte e proficue rivelazioni, sono, per diversi aspetti, i nemici di una società che recita a se stessa la commedia di nobilitarli nel momento in cui riesce a sopprimerli, mentre quando erano davvero avversari, provava per essi solo paura e disgusto. Povera selvaggina presa al laccio della civiltà meccanizzata, indigeni della foresta amazzoniana, tenere e impotenti vittime, posso rassegnarmi a capire il destino che vi distrugge, ma non lasciarmi ingannare da questa magia tanto più meschina della vostra, che brandisce davanti a un pubblico avido gli album di foto a colori al posto delle vostre maschere ormai distrutte. Credono forse così di potersi appropriare del vostro fascino? [...]

Ed ecco davanti a me il cerchio chiuso: meno le culture umane erano in grado di comunicare fra loro, e quindi di corrompersi a vicenda, meno i loro rispettivi emissari potevano accorgersi della ricchezza e del significato di quelle differenze. In fin dei conti, sono prigioniero di un'alternativa: o viaggiatore antico, messo di fronte a un prodigioso spettacolo di cui quasi tutto gli sfuggiva – peggio ancora, gli ispirava scherno e disgusto – o viaggiatore moderno, in cerca di vestigia di una realtà scomparsa. [...] Fra qualche secolo, in questo stesso luogo, un altro esploratore altrettanto disperato, piangerà la sparizione di ciò che avrei potuto vedere e che mi è sfuggito. Vittima di una doppia incapacità, tutto quel che vedo mi ferisce, e senza tregua mi rimprovero di non guardare abbastanza.»

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto, individuandone gli snodi argomentativi.
2. Interpreta la frase *‘Ciò che per prima cosa ci mostrate, o viaggi, è la nostra sozzura gettata sul volto dell’umanità’*.
3. Illustra la funzione delle domande che intercalano il testo e quale effetto Claude Lévi-Strauss (1908-2009) ha inteso ottenere nell’animo del lettore.
4. Quale differenza è individuata, a parere dell’autore, tra antichi e moderni nel relazionarsi con l’Altro? Per quale motivo il viaggiatore moderno cerca *‘vestigia di una realtà scomparsa’*?

Produzione

Rifletti sul tema del viaggio così come è inteso nella società contemporanea e che viene messo in discussione nel brano proposto, facendo emergere criticamente la tua opinione con dati ripresi dalla tua esperienza e dalle tue conoscenze. Organizza tesi e argomentazioni in un discorso coerente e coeso.

**TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ****PROPOSTA C1**

Testo tratto da: **Paolo Di Paolo**, *Vite che sono la tua. Il bello dei romanzi in 27 storie*, Laterza, Bari-Roma, 2017, pp. XII-XIII.

«[...] mettersi a leggere qualcosa come un romanzo

1. non rende più intelligenti
2. può fare male
3. non allunga la vita
4. non c’entra con l’essere colti, non direttamente

e però anche che

1. aiuta a non smettere mai di farsi domande
2. alimenta l’inquietudine che ci tiene vivi
3. permette di non vivere solo il proprio tempo e la propria storia
4. offre quindi la possibilità di *non* essere solo sé stessi
5. rende più intenso il vissuto, e forse più misterioso il vivibile
- 6.

[ti lascia sempre molte caselle vuote da riempire]»

A partire dall’elenco elaborato dallo scrittore Paolo Di Paolo e traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze e dalle tue esperienze personali, rifletti su quale significato e valore possa avere la lettura per un giovane: puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Testo tratto da: **Umberto Galimberti**, *Il libro delle emozioni*, Feltrinelli, Milano, 2021, p.122.

«[...] *L'angoscia dell'anonimato*. Il bisogno di visibilità la dice lunga sul terrore dell'anonimato in cui gli individui, nella nostra società, temono di affogare. "Anonimato" qui ha una duplice e tragica valenza: da un lato sembra la condizione indispensabile perché uno possa mettere a nudo, per via telefonica o per via telematica, i propri sentimenti, i propri bisogni, i propri desideri profondi, le proprie (per)versioni sessuali; dall'altro, è la denuncia dell'isolamento dell'individuo che, nel momento in cui cerca di superarlo attraverso contatti telefonici o telematici, svela quella triste condizione di chi può vivere solo se un altro lo contatta. [...]»

Nel brano proposto il filosofo Umberto Galimberti riflette sul 'terrore dell'anonimato' nella società contemporanea: esponi il tuo punto di vista sull'argomento e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

IISS “BUONARROTI – FOSSOMBRONI” - Anno Scolastico 2024/2025

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

INDIRIZZO ITSI -AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

TEMA DI : ECONOMIA AZIENDALE

Il candidato svolga la prima parte e due tra i quesiti proposti nella seconda parte .

PRIMA PARTE

Alfa spa impresa industriale multiprodotto che opera nel settore elettronico, presenta :

- un patrimonio netto pari a 2.800.000 €
- Capitale sociale 1.800.000 € diviso in azioni da 20 € ciascuna
- Indebitamento pari al 50% delle fonti di finanziamento. Tra i debiti figura un mutuo passivo contratto nel 2020 di 240.000 € al tasso 3% rimborsabile in quote costanti di 30.000 € in data 1/10 di ogni anno. Interessi corrisposti in via posticipata
- Roe 4%
- Roi 5%
- Ros 4%

Il candidato presenti lo Stato Patrimoniale ed il Conto economico in forma abbreviata dell'esercizio 2023.

SECONDA PARTE

Il candidato scelga due dei seguenti quesiti e presenti, ove richiesto le linee operative, le motivazioni delle soluzioni prospettate e la produzione dei relativi documenti. Dati mancanti scelti opportunamente

- 1) L'interpretazione dell'andamento della gestione aziendale richiede, tra l'altro, l'analisi di bilancio per indici. Redigere il report dal quale si evidenzia l'analisi patrimoniale e finanziaria del bilancio di Alfa spa al 31/12/2023 utilizzando gli opportuni indicatori.
- 2) Con riferimento ai due prodotti della linea della Alfa Spa e in armonia con i dati di bilancio, formulare un prospetto di contabilità a costi diretti dal quale risulti il margine di contribuzione di secondo livello fornito da ciascuno dei due prodotti.

- 3) Descrivere la procedura per il passaggio dal reddito di bilancio al reddito fiscale e determinare il reddito imponibile IRES di Alfa spa, impresa industriale, che evidenzia un risultato economico prima delle imposte di 104.400 euro. Le variazioni fiscali da apportare sono relative agli ammortamenti, alle manutenzioni e riparazioni, alla svalutazione crediti.
- 4) Dopo aver esposto la funzione delle scritture di assestamento, imposta alcuni esempi con dati opportunamente scelti relativamente a :
- Ammortamento beni strumentali
 - Rateo passivo
 - Risconto passivo
 - Svalutazione crediti
 - TFR di fine anno

Presenta le rilevazioni contabili nel libro giornale ed illustra i riflessi delle stesse operazioni sullo Stato patrimoniale e sul Conto economico

Dati mancanti scelti opportunamente

Durata massima della prova:6 ore

Sono consentiti la consultazione del Codice Civile non commentato e l'uso di calcolatrici non programmabili
E' consentito l'uso del dizionario